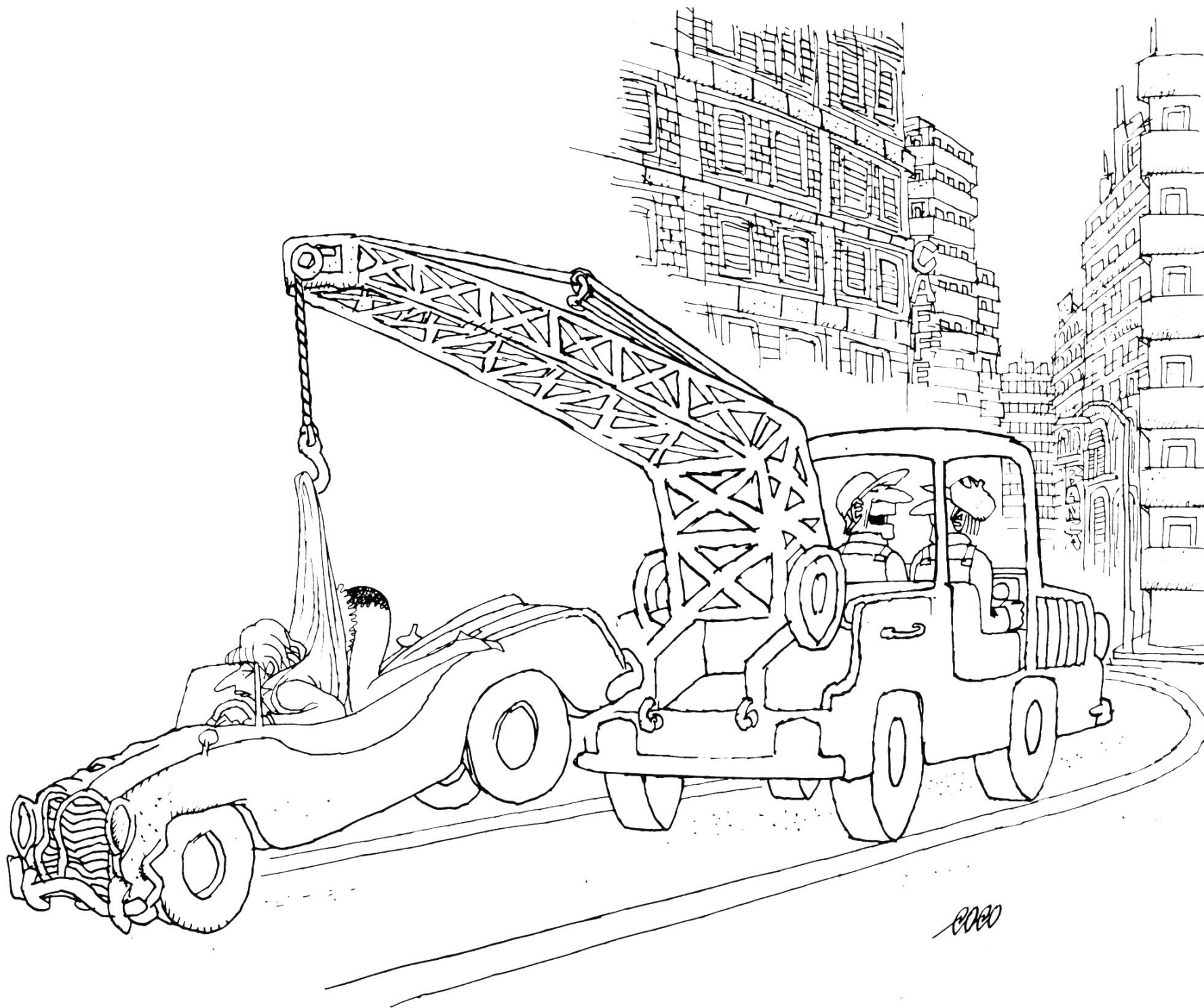
I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!
N 39
Lire 4000
L'ETERNAUTA
SETTEMBRE 1985 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%
a pagina 5 ha inizio
una nuova magnifica serie:
HAGGARTH
di Victor DE LA FUENTE

— SE NON CI FOSSERO LE DONNE, QUESTO LAVORO SAREBBE DI UNA TALE NOIA...

Carissimi,
iniziamo con qualche notizia sui nostri programmi presenti e futuri e sul nostro impegno a portare sulle pagine dell'ETERNAUTA il meglio della produzione internazionale.
Da questo numero iniziamo a pubblicare una serie che è forse la più bella tra quelle realizzate da quel grande mago del fumetto che è Victor de la Fuente.
Siamo veramente lieti di offrire *Haggarth* ai nostri lettori, non solo perché le tavole del nostro grande amico Victor sono contese dalle più importanti riviste del mondo, ma perché obiettivamente lo consideriamo da sempre uno degli artisti più completi, dotato di una grande potenza creativa e di uno straordinario vigore stilistico. Benvenuto tra noi, Victor!
Siamo invece consapevoli di dare una delusione a molti amici pubblicando ancora soltanto 4 pagine del Mercenario. Siamo i primi a dolercene! D'altra parte questa storia non solo ci arriva col contagocce ma, e questo è l'aspetto più spiacevole, è francamente brevissima. Si concluderà infatti nel prossimo numero.
Segrelles, Segrelles, tu ci fai disperare! Ci fai venire l'acquolina in bocca e poi ci lasci l'amaro...
Pazienza, consoliamoci con altre due buone notizie, anzi tre.
La prima è che ci siamo assicurati la famosa, stupenda serie di Paul Gillon *I naufraghi del tempo* e tra pochissimi numeri daremo inizio alla sua pubblicazione.
La seconda notizia, anzi supernotizia, è che Paolo Eleuteri ci ha ceduto i diritti per l'Italia di una sua nuova serie di *fantascienza.* Una stupenda storia ambientata nel futuro e di cui è protagonista una strepitosa ragazza. (Paolo è un esperto in anatomia femminile: nessuno in Italia gli sta alla pari!).
La terza notiziona è che Juan Gimenez ci ha inviato da Madrid un breve fumetto di 2 pagine, anticipandoci però, con una simpaticissima lettera di accompagnamento, la imminente spedizione di una lunga storia che, stando a quello che ci dice, dovrebbe essere a dir poco... favolosa!
Continua dunque l'ascesa della nostra rivista sul piano della qualità e i nostri lettori *in aumento* testimoniano la bontà delle nostre scelte.
Recentemente ci è capitato di leggere alcuni articoli (nella maggior parte dei casi dovuti a disinformazione o forse a un interessato desiderio di nuocere) nei quali si asserisce che le riviste a fumetti sono in gran parte deficitarie, gravemente malate — coinvolgendo nel mucchio anche la nostra/vostra — se non addirittura moribonde.
Per quanto ci riguarda rassicuriamo questi profeti di sventure: la nostra salute è eccellente. Per l'editoria a fumetti in generale vorremmo usare invece le stesse parole di George Bernard Shaw che, godendo di buona salute e avendo letto su un giornale del mattino il proprio necrologio, spedì subito un telegramma al direttore con il seguente testo: "Le notizie sul mio decesso sono alquanto esagerate".

L'ETERNAUTA

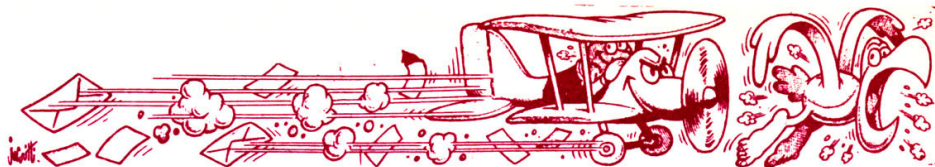
sommario

Copertina: Joan Peláez

L'ETERNAUTA - Periodico mensile - Anno IV - N. 39 settembre 1985. Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980 · Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni · Editore: EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. Via Catalani, 31, 00199 · Roma · Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI) · Fotocomposizione: Komposfoto · Roma · Distribuzione: Parrini e C. · Piazza Indipendenza, 11/B · Roma · I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti.

I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 2.700; fino a 3 copie lire 3.500; da 4 a 7 copie lire 4.500) a mezzo vaglia o effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a E.P.C., Edizioni Produzioni Cartoons, Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

postaeterno

Mia cara redazione,
non metto in dubbio che una rivista come la Vostra, dal momento che è diventata supergettonata, abbia difficoltà a far coabitare tante storie e avventure fumettistiche, dato che ogni numero si evolve con periodica qualità e anche quantità (visto il numero delle pagine di media).
Ma, non per essere difficili, un fatto mi lascia alquanto perplesso, dubbioso e deluso; riguarda la nuova avventura del Mercenario apparsa nel n° 37, dove la bellezza di queste quattro tavole a colori vengono inserite quasi in modo casuale nei meandri della Vostra/Nostra rivista.
Posso capire che la moda delle Telenovele abbia potuto influenzare in qualche modo il Vostro discorso programmatorio, posso apprezzare il Vostro sforzo di darci il meglio di Segrelles in piccole dosi (come si suol dire: poco ma buono), posso essere d'accordo con un eventuale scusa di poco spazio momentaneo; ma non posso accettare in assoluto un discorso di questo tipo, con le 50 puntatine suddivise metodicamente (assurdizzando l'evento).
Con questa lettera non voglio farvi, né critiche, né accuse; vorrei solo assistere (e con me penso tutti) a delle storie che rappresentassero, non i fotogrammi mensili d'un fumetto, ma un giusto mezzo e un giusto criterio per il rispetto non solo del pubblico e della storia, ma anche dell'autore stesso.

Nico Travain - Carrara San Giorgio

Caro Nico,
avremmo volentieri pubblicato *Il Mercenario* in puntate da 8 o più pagine, ben sapendo di interpretare l'unanime desiderio dei lettori. Il fatto è che questa storia non solo ci è venuta così dalla Spagna (ed anche lì appare in puntate di 4 pagine, sicchè ci è parso giusto rispettare questa cadenza) ma ha la grave pecca di essere brevissima: finisce infatti nel prossimo numero!
Francamente anche noi ne siamo rimasti un pochino delusi (vedi l'editoriale di pag. 3) ma d'altra parte non possiamo imporre nulla al grande artista spagnolo ma solo sperare che nel futuro si decida a dedicare un pò più tempo a questo genere che tutti noi (lui compreso) amiamo tanto.

Carissimo direttore,
dopo aver letto l'articolo critico su "DIVA" nell'inserto l'Urlo e aver constatato l'ennesima imprecisione perpetrata nei miei riguardi, non so fino a che punto casuale (vedi ETERNAUTA n° 35), ho ritenuto essenziale per la mia professionalità rispondere e dire la mia in questione.
Tralasciando i miei non idilliaci rapporti con un certo tipo di critica, la cosa che mi chiedo è come questi signori che sono pronti ad osservare i fumetti con la lente d'ingrandimento e con maniaca attenzione sezionare ed anatomizzare vignette e disegni, siano poi a conti fatti approssimativi superficiali e poco informati.
La precisazione che vorrei fare é questa; Massimo Frediani in realtà non esiste, o almeno non mi risulta che abbia collaborato con la Glittering Images o pubblicato le sue tavole su Diva, mi risulta invece che Massimo Frediani sia una acuta sintesi tra MASSIMO ROTUNDO, DISEGNATORE e GRAZIANO FREDIANI, SCENEGGIATORE.
Mi fa piacere poi, che gli stessi dopo aver sputato veleno su un certo tipo di fumetto riscoprano un disegnatore come Angiolini.
Purtroppo il fumetto in Italia non riesce a decollare anche per il provincialismo, la mancanza di professionismo di questo tipo di critica; arrivare con dieci anni di ritardo non seve a nessuno.
Con stima

Massimo Rotundo - Roma

Carissimo Massimo,
pubblichiamo volentieri la tua protesta precisando che da parte della direzione di questa rivista non ci sono assolutamente prevenzioni nei tuoi riguardi ma, al contrario, tanta stima e simpatia personali e molta disponibilità a pubblicare dei tuoi lavori. Te lo abbiamo anche detto verbalmente al Mystfest dello scorso anno.
Per quanto riguarda l'*Urlo di poi* avrai osservato che i suoi compilatori nel passato hanno espresso anche qualche dissenso nei confronti di fumetti pubblicati dall'Eternauta. Noi, lo abbiamo detto e ripetuto, non imponiamo nessun tipo di veto ai nostri collaboratori anche se non sempre condividiamo i loro pareri.
Tornando a te, vieni a trovarci in redazione. ti aspettiamo. Ciao.

Egregio direttore
ho letto con molto interesse lo scambio di opinioni che Lei ha avuto con il lettore Sig. Mario Arduini che, come me, si qualifica per lettore ed anche collezionista di fumetti (e aggiungo dal 1935!).
Poiché la sua rivista è senz'altro fra le migliori, anzi, forse la migliore ritengo, doveroso farLe sapere anche il mio pensiero, quale lettore affezionato. Per me il sig. Arduini ha ragione, e come lui e come me ci sono molti altri lettori.
Nelle storie da Voi pubblicate si indulge troppo, direi addirittura con compiacimento , nei particolari erotici, minuziosamente descritti e questo va a tutto detrimento della serietà e della bontà della rivista. Si, lo so, siamo in periodo di "rivoluzione sessuale", ma quì, stiamo eccedendo perché in questa "pseudo rivoluzione" quello che é perdente é il buon gusto ed un minimo di senso estetico. Nel numero 38 ci sono almeno cinque storie con illustrazioni erotiche fino al limite della decenza e oltre! Questo non é più "L'Eternauta", ma é diventato "Il Sessuonauta"!!
Non é male che sappiate queste reazioni, anche se dalle sue lettere leggo che non vengono da lei condivise, giacché la rivista é destinata ai lettori e il pensiero del lettori, come vedete é diverso dagli ideali che la "rivoluzione sessuale" vuole raggiungere.
Vi saluto cordialmente e sono, finora, vostro lettore

Dott. Mario Marazzi - Roma

Cari amici de "L'ETERNAUTA", se permettete vorrei entrare anch'io nella polemica che da un paio di mesi occupa lo spazio dell'Editoriale, ossia la presunta pornografia di alcune pagine della rivista. Sarò sintetico.
1) Secondo me il lettore Arduini ha ragione dicendo che la pornografia sta insozzando le edicole e che la sua presenza nelle riviste a fumetti è proprio fuori posto. Non mi piace la strada presa da certe pubblicazioni. Se voglio vedere qualche donnina nuda posso benissimo leggere PLAYBOY (e lo faccio!), però se voglio leggere fumetti d'avventura o fantascenza, la rivista deve contenere solo fumetti e magari anche rubriche dedicate all'avventura o alla fantascienza, e per 4000 lire penso di poterlo pretendere. Da questo punto di vistra l'ETERNAUTA è una delle pochissime riviste in circolazione attualmente che mi dà quello che voglio.
2) Non sono d'accordo però con l'Arduini sul fatto che i disegni di Altuna siano pornografici. Se l'Autore voleva rappresentare una società giunta all'apice della dissolutezza, non poteva certo disegnare educande e chierichetti. Nella sostanza la serie è di fantascienza e mi sembra anche scritta bene: il sesso rappresentato nei disegni di Altuna non è fine a sè stesso ma serve a completare i testi. Diverso è invece il discorso per quanto riguarda Corben, il quale è osannato da tutti, ma in fondo i testi dei suoi fumetti sono solo un pretesto per poter disegnare tette enormi e membri sproporzionati (vedi "Pilgor"). E con tutto il rispetto mi pare che a questo il pudico lettore non abbia fatto alcun cenno.
Ci sarebbe da dire molto di altro su queste cose ma mi fermo qui sperando di essere stato abbastanza chiaro.
Ora visto che ho scritto, vi faccio i miei complimenti per la rivista, che da qualche mese a questa parte è migliorata di molto e mi sembra tornata ad essere entusiasmante come i primi tempi. Godetevi delle buone vacanze!

Francesco Caralino - Mesagne

Victor De La Fuente
presenta:
haggarth

MALEDETTO UCCELLACCIO!

POVERA BESTIA.. GLI SI È SPEZZATA UNA ZAMPA...

O LA FORESTA O IL FIUME, NON HO ALTERNATIVE...

MI HAI DELUSA, GOOR. HAI LASCIATO IL TUO LAVORO A METÀ!

TROPPA QUIETE... NESSUN SEGNALE DI ANIMALI O DI UCCELLI ...SOLTANTO IL RUMORE DELL'ACQUA CHE SCORRE...

SEMBREREBBE UN MONDO MORTO...

OOW!

NO...
NO...

NOOOO!

MALEDETTA RAGAZZA ...HAI PORTATO TROPPO AVANTI IL TUO STUPIDO GIOCO!

GOOR!
DEVO DARTI UNA LEZIONE. SEI UNA PICCOLA TIGRE CON LE UNGHIE TROPPO LUNGHE... ADESSO TI FARO' VEDERE IO!

MA... PER TUTTI I DIAVOLI... DI NUOVO QUELL'INFAME RAPACE!

QUEI DUE AGGRESSORI HANNO CAPITO CHE SONO UN OSSO DURO!

1-(Continua)

M. Teresa Contini

FUMETTI E MUSICA

Mentre scriviamo queste righe, si sta svolgendo a Torino, promossa dall'Assessorato per la Cultura di quella città, una manifestazione di altissimo livello culturale: l'8ª edizione di SETTEMBRE MUSICA.
Vi partecipano, tra i molti prestigiosi complessi musicali, la London Symphony Orchestra, diretta da Claudio Abbado, la Chamber Orchestra, diretta da Salvatore Accardo, l'Orchestra Sinfonica e Coro della RAI di Torino, diretta da Dietfried Bernet e Zoltan Pesko, la National Symphony Orchestra di Washington, diretta da Mistilav Rostrojovic e la Royal Philarmonic Orchestra diretta da Vladimir Ashkenazy. Tra centinaia di interpreti di grande valore sono presenti Irwin Gage, Severino Gazzelloni, Friedrich Gulda, Maurizio Pollini e Uto Ughi.
Un insieme di orchestre, di direttori e di esecutori veramente impressionante e ineguagliabile, che fa molto onore agli organizzatori.
Sfogliando il bel catalogo con il programma abbiamo trovato tra i nomi di tanti padri della musica (saranno eseguiti brani di Bach, Beethoven, Frescobaldi, Haendel, Mahler, Mendelssohn, Mozart, Scarlatti, Schumann, Strauss e Verdi) quello a noi sconosciuto di certa Castafiore. Si è destata subito in noi qualche sospettosa curiosità. La sorpresa è stata davvero grande quando, tra le incisioni raffiguranti i grandi autori menzionati, abbiamo trovato anche il ritratto di detta autrice. INCREDIBILE! Ci è sembrato che si trattasse proprio del personaggio inserito da Hergè nella sua notissima serie di TINTIN.

Ancora un po' increduli abbiamo telefonato a Torino e il signor Claudio Merlo, della segreteria del Festival, ci ha gentilmente confermato il nostro sospetto. Ci ha ricordato che nell'albo 'I gioielli della Castafiore' Hergè aveva inserito il pentagramma e le note del brano musicale cantato da quel personaggio. Si è voluto rendere omaggio, ci ha detto, al grande maestro belga dei fumetti.
Da questa pagina gridiamo un BRAVO!, carico di entusiasmo, agli organizzatori della manifestazione di Torino che, con questa simpatica strizzatina d'occhio al fumetto, si sono dimostrati coraggiosi, spiritosi e intelligenti. GRAZIE!

APPUNTAMENTO CON I MONDI DELL'AVVENTURA

Sono ormai alcuni anni — sette per la precisione — che la catena di grandi magazzini INNOVAZIONE di Lugano organizza, con il patrocinio del prestigioso CORRIERE DEL TICINO, una Fiera del fumetto. Quella di quest'anno si svolgerà dall'11 al 18 di ottobre.
Confessiamo di non esserci mai andati anche se ne avevamo sentito dire sempre un gran bene dai nostri amici della CEPIM di Milano. Il fatto è che la nostra redazione raramente partecipa a queste manifestazioni perché esse richiedono un impegno di tempo che noi stentiamo sempre a trovare.
Quest'anno però l'ETERNAUTA sarà presente nella deliziosa città svizzera. Dobbiamo dire che già da un paio di anni eravamo in debito di riconoscente simpatia con gli organizzatori e gli esperti di INOVAFUMETTO. Infatti avevamo letto sul CORRIERE DEL TICINO che la nostra rivista era stata giudicata la migliore tra tutte quelle del settore, con un punteggio che ci aveva fatto arrossire di piacere. Al di là del riconoscimento in sé, il fatto di averlo ottenuto senza aver mai partecipato e senza conoscere assolutamente nessuno dei promotori ci era sembrata una prova — veramente rara in queste manifestazioni — di grande serietà ed imparzialità.
Così abbiamo accettato l'ultimo invito pervenutoci, questa volta addirittura in qualità di *ospiti d'onore,* anche perché il tema scelto quest'anno dalla rassegna luganese 'I MONDI DELL'AVVENTURA' è un tema che ci affascina e che ci è congeniale.

Saremo pertanto presenti, oltreché con tutta la gamma delle nostre edizioni, anche con una mostra di gran pregio dedicata ai disegnatori latino-americani, con una selezione delle loro migliori tavole, in parte da voi già ammirate sulle pagine dell'ETERNAUTA. Saranno anche esposti per la prima volta degli originali (qualcuno inedito!) di José Luis Salinas, il grande artista argentino scomparso quest'anno.
Ma non è finita: saranno presenti a INOVAFUMETTO85 anche alcuni dei nostri più prestigiosi disegnatori. Hanno promesso infatti di venire con noi Horacio Altuna, Paolo Eleuteri Serpieri, Benito Jacovitti, Gustavo Trigo e Vicente Segrelles. Gli stessi firmeranno sul posto, nel corso dei primi tre gioni di apertura della rassegna, disegni fatti per voi, poster, riviste, biglietti del bus e quante altre cose riuscirete a mettere loro sotto il naso (esclusi assegni e cambiali in bianco!).

Quanto vi abbiamo descritto già valrebbe l'occasione di un viaggio a Lugano, ma anche le altre proposte sono allettanti, a partire dall'altra mostra in programma 'Il West di Berardi & Milazzo'. Anche qui tavole originali e presenza degli autori di *Ken Parker* e pubblicazione di un libro/catalogo curato dalla Glamour Production.
Sono poi annunciati come ospiti Guido Crepax, Francisco de la Fuente, Silver e altri ancora.
Una sezione dedicata ai grandi enigmi di *Martin Mystère* vedrà la partecipazione del soggettista Alfredo Castelli e dei disegnatori Bignotti e Villa.
Per quanto riguarda l'editoria, sotto l'egida 'Un'editrice per molte nazioni' sarnno ospiti la DARGAUD Francia, la DARGAUD Germania, la DARGAUD Svizzera, la BONELLI-DARGAUD Italia, con edizioni nelle varie lingue.
Da parte italiana assai nutrita la partecipazione delle più importanti case editrici amatoriali.
Da notare infine che il *Corriere del Ticino* allestirà per l'occasione un supplemento speciale illustrato, distribuito gratuita-

segue a pag. 15

INOVA FUMETTO '85

7. Fiera del fumetto
Innovazione Lugano Centro – 3. piano

I MONDI DELL' AVVENTURA

11 ottobre - 19 ottobre 1985
LUGANO

di Giorgio Gosetti

SPARA SATANASSO! E' ARRIVATO TEX WILLER

«Dicono che venisse dal Nord, come il vento che spazza la prateria durante il Grande Inverno... Tex Willer... Dalle ultime regioni delle Montagne d'Argento al Fiume Azzurro delle lunghe canoe, il suo nome era pronunciato con timore... La storia si confonde nella leggenda, in un tempo perduto tra realtà e magia... Lasciate che io vi narri di quell'uomo e dei giorni avventurosi che lo resero immortale».
Dal fondo della prateria avanzano sullo schermo tre figure a cavallo: sono Aquila della Notte e i suoi inseparabili pards, Tiger Jack e Kit Carson. La voce che udiamo è quella di un vecchio saggio indiano che ha il volto del papà di «Tex», Giovanni Luigi Bonelli. Dopo mille ritrosie e ripensamenti ha approvato il passaggio dalla.pagina allo schermo del suo personaggio, ha voluto la complicità del figlio Giorgio, sceneggiatore al fianco di Duccio Tessari, adesso benedice il volo del film *Tex e il Signore degli Abissi,* un volo cominciato alla «Mezzanotte» di Venezia e proseguito, a tappeto, nelle sale e sui mercati esteri. Testimoni interessati, Raitre e Cinecittà si ripromettono ora di proseguire l'avventura con un «serial» televisivo. «Al contrario di tanti telefilm all'italiana — dicono — questa volta la migliore garanzia è il serbatoio inesauribile di storie che Bonelli ci mette á disposizione. Perché il colpo riesca basta che al cinema ci vadano i 500.000 tradizionali lettori di "Tex", magari portandoci qualche amico».
In questa vicenda, che per il resto sintetizza alcuni luoghi tipici dell'universo willeriano — lo scontro con l'antico ed il soprannaturale qui incarnato da El Morisco, dagli Yaquis, da Tulac e da suo padre, il Signore degli Abissi; l'intersecarsi, apparentemente casuale, di avventure che poi ostentano un segreto legame, le scazzottate, la dinamite, le colorite imprecazioni, il «répos du guerrier» nella riserva Navajo — ci sono però molti elementi originali che sfuggono alla mediocre prassi del telefilm all'italiana dilatato per il grande schermo. Come e più che nel caso di Salgari (sulla pagina e sullo schermo le avventure di Sandokan, Yanez e Tremal Naik sono il punto di partenza di quelle del trio di cui parliamo), il modello narrativo ha un'implicita commistione di italiota e di internazionale che è già acquisita. «Tex» è fumetto d'esportazione, colonizza l'America latina, si legge in giapponese e in slavo. Ha la meticolosa accuratezza e le imprevedibili libertà di un narratore/osservatore (Bonelli) che in America non è mai di casa, ma che la sogna e reinventa costantemente. Propone personaggi a tutto tondo con la sobrietà implicita nella bidimensionalità del disegno. Incrocia l'epica dell'avventura al fascino della magia e dell'esotico aggiungendo uno spruzzo di ironia che fa le veci dell'angostura e, come osserva giustamente Tessari, anticipa di almeno 40 anni il cocktail vivente della ditta Lucas/Spielberg con le gesta di Indiana Jones.
Insomma ostenta un regionalismo culturale che, proprio come all'epoca di Sergio Leone e dei suoi laconici paladini, potrebbe far fortuna e scuola oltre oceano. Pecca, purtroppo, dei medesimo errore d'intellettualismo che tanto spesso ci ha afflitto in questi anni. Ovvero si prende un po' troppo in giro. Perchè mantenere le giuste distanze dalle bistecche fumanti con montagne di patatine, dai "Satanasso!" e dai mirabolanti "showdown" a colpi di pistola e di dinamite, non significa anticipare, per paura e per pudore, le risate del pubblico.
Così si ottiene soltanto di disinnescare in anticipo il meccanismo a orologeria dell'avventura. L'ironia del cavaliere senza nome di *Per un pugno di dollari* — quella che non ha capito Clint Eastwood con il suo *Cavaliere pallido* — non può essere tradotta in farsa, così come il miglior James Bond non può avere la piatta balordaggine del sessantenne Roger Moore. L'avventura — lo abbiamo detto tante volte — è un'altra cosa e si deve prendere sul serio, soprattutto nei momenti topici. IL modello di *Indiana Jones* spiega a dovere come lo scherzo vada confinato nelle pause del racconto, quando si riprende fiato e distanza per meglio gustare il successivo tuffo nell'improbabile e nell'emozionante.
Considerazioni d'estate che portano però a meglio indagare il nostro eroe di oggi: Tex Willer, detto Aquila della Notte. È nato, già quarantenne e

Qui a sinistra, Giuliano Gemma in una scena del film Tex e il signore degli Abissi *nel quale interpreta il ruolo del popolare eroe dei fumetti.*

con molte cicatrici (soprattutto per pallottole di striscio) nel 1948, a guerra appena finita, in piena epopea Marshall. Lo illustrava Aurelio Galleppini al quale, nel tempo, hanno dato il cambio Guglielmo Letteri, Giovanni Ticci, Ferdinando Fusco e Erio Nicolò.

È orfano di padre, figlio di piccoli allevatori, vedovo con figlio a carico. Sua moglie, la bella Lilith, figlia del capo Navajo Freccia Rossa, è morta durante un'incursione di trafficanti d'armi poi duramente puniti. Di quella storia Tex ha conservato un'inguaribile dolore e una buona dose di misoginia. Non si è più innamorato, ma in compenso è diventato un vero e proprio Navajo per diritto acquisito. Sicchè ha il vantaggio di poter gestire, con accurata parsimonia, le ricche quanto segrete miniere d'oro della sua tribù.

È un giramondo impenitente (ha ceduto il ranch avito al fratello troppo mite), è stato allevatore e campione di rodeo, fuorilegge ed esploratore dei nordisti durante la guerra di secessione, agente segreto e rappresentante degli indiani, sceriffo e soprattutto ranger, rappresentante della più esclusiva ed irregolare forza di polizia militare degli stati federali. In una sperduta caserma ha incontrato il più venerato dei suoi colleghi, il maggiore Kit Carson, l'uomo in possesso della tessera numero uno del corpo dei Rangers. A quei tempi è nato un inossidabile sodalizio proseguito nella riserva Navajo dove Carson è sempre accolto con grandi feste e dove viene conosciuto col soprannome di "Capelli d'argento". In riserva si trovano anche il saggio indiano Tiger — maestro nello scovare tracce invisibili e nel dispensare caustiche battute — e quel giovanotto eternamente inesperto ed irruento che è Kit, l'erede di Willer. Il loro mondo è il selvaggio West del tardo ottocento, dove non soffia ancora il vento corruttore della civiltà e del petrolio, dove si può cavalcare indisturbati dalle foreste del grande nord alle sabbie ardenti del Deserto Dipinto, dalle paludi della Florida al Rio Grande, dalle Montagne Rocciose alle praterie dell'Oregon.

Degli eroi più classici Tex Willer ha la statura d'invincibile, l'icasticità dei gesti e delle convinzioni, il senso rousseauiano della giustizia e del bene, l'ambiguità morale che permette ogni tipo di esegesi e di valutazione. Patriarcale, dubbioso, liberal, nostalgico, vendicativo, romantico; tutti gli aggettivi gli si addicono a condizione che siano specchio di forti sentimenti, di quella determinazione definitiva che fu di Achille, d'Orlando, di Lancillotto e del loro malinconico controcanto, il cavaliere dalla triste figura. Certo, Tex non aspira a tanta gloria; gli basta rivaleggiare con il suo padre putativo, Tom Mix (ne porta camicia e cappellone) e con quello vero, Sandokan. Gli basta prendersi giuste rivincite contro quel Ringo che proprio Giuliano Gemma ha portato al successo e contro l'indimenticato Biondo di Clint Eastwood in *Il Buono, il Brutto e il Cattivo*. Gli basta lottare ad armi pari, nell'empireo dell'avventura, con archeologi in vena di peripezie (*Romancing the Stone*), Marlowe del futuro (*Blade Runner*), dubbi eroi della spada e della giustizia (*Legend*).

Non sono sicuro che vi possa riuscire al primo tentativo, ma la sua semplicità naive è comunque un ottimo passaporto per l'Olimpo degli avventurosi.

Rispetto a tante altre figure della favola, Tex Willer ha un vantaggio: proviene dai fumetti e quindi da una forma aggiornata di letteratura infantile. Non ha bisogno di supporti e mediazioni adolescenziali; rompe in questo senso con tutta una tradizione sclerotizzata negli ultimi anni. Bisogna avere compiuto un percorso di formazione culturale ben riconoscibile per approdare ai ci-

cli cavallereschi come ai romanzi di Raymond Chandler. Ma basta la biblioteca d'infanzia e il racconto di una nonna paziente per trovare Cappuccetto Rosso o il capitano Ax, magari in una vecchia edizione Salani. E basta avere più di 15 anni per fare parte della cultura del fumetto, per avere giocato ai cow boys e agli indiani trasformando gli angoli del giardino in vertiginosi canyons e le poltrone del salotto in galoppanti destrieri. Qui Tex mette le sue radici e sopravvive anche al declino di logori compagni d'armi come *Superman* che adesso cessa le pubblicazioñi in Italia, come *L'uomo mascherato, Mandrake, Cino o Blek e i Trapper*.
Ma rispetto a tutti gli altri, il nostro eroe ha una differenza fondamentale: dietro a lui vive appunto il West.
Inconsciamente quella che Bonelli propone oggi, con l'aiuto di Tessari, è una sintesi fra le diverse declinazioni della parola "Ovest" con tutte le sue implicazioni. All'origine, insieme a Tom Mix, c'è il cavaliere senza macchia né paura che prima Gary Cooper e poi John Wayne hanno reso immortale. Ma i contorni della pietanza sono diversi e molto spaziati. Il fatto che i lettori, sondati dagli statistici, abbiano scelto per interprete Giuliano Gemma affondando la candidatura di Patrick Wayne, figlio di John, la dice lunga sulle connotazioni secondarie dell'eroe. che è silenzioso, irridente e cinico come da copione "all'italiana" e usa un misto di violenza e spregiudicatezza un tempo assenti dalla matrice hollywoodiana. Il "punto di vista" — a favore degli indiani, ma moderatamente — è un incrocio fra John Ford e *Little Big Man*. La cornice — con forti tinteggiature esoteriche in stile Mexico — è tutta di provenienza fumettara e di immediata presa sui gusti attuali del pubblico. Lo sfondo, uno scenario desolato e poco documentato, discosta profondamente il nuovo *Tex* dalla tradizione crepuscolare del genere. Ne viene fuori dunque un "monstrum" con molte parentele, poche ascendenze dirette.
E su questo contesto insiste un modello di eroe in fondo desolatamente nuovo. Dico desolatamente perchè non ha alle spalle un bisogno primario di epica, bensì un derivato che, a grattare le croste, vive di motivazioni appiccicate. Il che è tipico dei nostri anni, disertati dalle utopie e sensibili alle forme. Forse abbiamo ciò che ci meritiamo: eroi bidimensionali come i disegni, ancora alla ricerca di una storia che viene costruita per dovere, ma non vissuta per necessità. Non è una critica al fumetto; è la constatazione che l'avventura deve compiere un lungo tragitto per divenire epopea.

Giorgio Gosetti

Nella foto qui in basso Giuliano Gemma ascolta, sul set del film Tex e il signore degli Abissi, *le indicazioni del regista Duccio Tessari.*
Più in basso e nella pagina a fianco altre due scene del film.

COMICS GRAFFITI

segue da pag. 12
mente ai visitatori, che conterrà anche un concorso-referendum con moltissimi premi. Un arrivederci a Lugano con 'INOVAFUMETTO 85' quindi e ... appuntamento con *I mondi dell'avventura!*

INCORAGGIAMENTO

Sono sempre tanti i lettori che ogni mese ci fanno pervenire i loro disegni, chiedendoci un giudizio e qualche consiglio. Nonostante la grande simpatia per questi giovani artisti non riusciamo quasi mai ad esaudire quei loro desideri. Purtroppo il tempo a nostra disposizione è pochissimo (tanto è vero che l'ETERNAUTA arriva spesso in edicola con ritardo) e così pure lo spazio sulla rivista (e anche questo è facile comprovarlo); d'altra parte se rispondessimo soltanto a qualcuno di loro faremmo un grave torto a tutti gli altri.
A titolo di incoraggiamento pubblichiamo qualcosa che potrà far piacere a tutti questi aspiranti collaboratori: la riproduzione di alcune vignette del fumetto 'Kid del Rio Grande' tratte da un numero del 1938 della rivista argentina *Tit-Bits*. Esse sono state realizzate nientepopodimeno che da Alberto Breccia. Sì proprio lui, il grandissimo artista, il geniale maestro di oggi.
Allora, ragazzi, che ve ne pare? A giudicare da questo lavoro c'è da pensare che, con un po' di tenacia e volenteroso impegno, molti di voi potranno sperare di riuscire. Coraggio dunque e dategli sotto!

M. T. Contini

L'urlo di poi

PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI — NUMERO 15

Rivista, chi ti rivede?

Una tavola rotonda sulla crisi delle testate

Ahi, ahi, il fumetto se la sta passando brutta. Forse perchè la televisione lo deruba di una buona fetta dei suoi fruitori, dandogli una pista sul terreno dell'intrattenimento, forse perchè i suoi autori si sono dimostrati negli ultimi tempi poco abili a decifrare le nuove esigenze del pubblico e si ripetono arterioscleroticamente sfiancando anche i loro piú tenaci aficionados. Come ben risulta dalle funeste chiusure dei mesi scorsi, a fare le spese di questa situazione è specialmente la rivista di prestigio, il veicolo che piú di ogni altro punta sul fumetto di buona fattura e destina uno spazio solo marginale a rubriche estranee a questo media. Lungi dall'esaurire in poche battute un tema così delicato e complesso, sentiamo oggi in proposito i pareri di alcuni operatori del settore, riuniti attorno a questo tavolo i cui angoli abbiamo provveduto a smussare come la consuetudine suggerisce.

Massimo Cavezzali, (cartoonist): Ho assistito recentemente ad un altro convegno, questa volta però sulla crisi del libro, i cui relatori hanno invitato gli scrittori a stamparsi le opere da soli, come facevano un tempo anche Manzoni e Leopardi. È in questo modo che si risolve anche la crisi del fumetto. In fondo quello dell'editoria è un po' un inghippone con cui gli autori si sono misurati solo da un certo periodo in poi della storia.

UdP: Secondo te, allora, un autore dovrebbe anche distribuirsi da solo quello che pubblica?

Cavezzali: Questa è una fregatura terrificante, da cui io per primo sto cercando di capire come venire fuori. Non ho nemmeno ancora capito come mai le riviste di musica, moda e altri sono sempre pronte ad adeguarsi al mercato e si modificano velocemente riuscendo a vendersi ad un pubblico rinnovato, mentre quelle di fumetti fanno un po' la figura dell'elefante tra i vasi di porcelana.

Segue a pag. 3

Una sfilata di ultimi numeri: Metal Hurlant (maggio 83), Eureka (agosto 84), Orient Express (marzo 85) e Pilot (agosto 85).

Elettroni d'autore

Colloquio con Gigi De Mas

Pier Luigi De Mas è nato a Padova nel '34. Ha cominciato a lavorare nel campo del cinema d'animazione fin dal '55, realizzando con lo Studio Tris documentari animati per la Montecatini e la Edison. Con la Cartoons Film ha lavorato fino al '63 partecipando alla nascita di Carosello e al boom della pubblicità animata. Dal '63 ha fondato società di cui è stato sempre alla guida realizzando moltissimi filmati pubblicitari, sigle televisive e video-clip. Tra le pubblicità ricordiamo La canzone più, Cocco Bill, Ma che bella penzata, Orzobimbo, Manzotin, Sperlari *e, fra i più recenti,* Tenderly, Amaro medicinale Giuliani, Krafen contro Krafen. *Ha anche realizzato la serie* Toffsy *per la televisione. Tra le sue ultime sigle televisive e video-clip ricordiamo* Milù *con Gigi Proietti,* Fireworks, No tiengo dinero, Uh uh *dalla omonima canzone di Celentano. Ha ricevuto moltissimi premi in ambito nazionale ed internazionale, fra cui dei anni fa quello per il miglior filmato pubblicitario ad Annecy con* Agisregression. *Vive e lavora a Milano.*

D. Tu dai l'idea di essere uno di quegli autori che conoscono tutto della macchina da presa, che ci mettono le mani dentro, la modificano...

R. Questa probabilmente è la deformazione che deriva dal lavoro pubblicitario. Comunque è vero che l'a-

Segue a pag. 2

Ecco chi legge

I dati su vendite e lettori di fumetti

Esistono due organizzazioni, l'ADS e l'ISPI, che tengono sotto controllo tutti i dati di vendita dei giornali italiani. La prima, l'Accertamento Diffusione Stampa, fondata nel 1975, è *super-partes*, essendo stata creata sia dagli editori che dalle associazioni di categoria dei pubblicitari e degli utenti di pubblicità. Ogni quattro mesi la ADS controlla tutti i dati di tiratura e di vendita dei giornali iscritti, verificandone l'esattezza tramite un riscontro incrociato di contabilità.

L'ISPI, invece, è stata fondata solamente dagli editori negli anni '70. Tramite indagini continue di rilevamento compiute dalle maggiori agenzie demoscopiche italiane (Doxa, Demoskopea, Makroteste, Abacus) su un selezionato campione di lettori, l'ISPI mette a punto il profilo del lettore di ogni testata per categorie sociali e geografiche, quantificando il parco lettori annuali.

Se i dati ADS sono oggettivamente reali e indiscutibili, spesso i dati ISPI vengono discussi dai pubblicitari, cui comunque servono come tavola di riscontro e riferimento. Entrambi le indagini sono indispensabili per tutte le testate giornalistiche che vogliono inserirsi o rimanere nel mercato pubblicitario. Sono i dati ISPI e ADS che dicono alla ditta di dadi da brodo quale rivista è migliore per raggiungere le casalinghe, quante vengono raggiunte, di quale stato sociale, con quanti

Segue a pag. 4

Elettroni d'autore

Segue da pag. 1

spetto tecnico mi ha sempre affascinato molto e trovo sempre che i miei lavori dal punto di vista tecnico non siamo mai come io vorrei, che certi aspetti potevano essere risolti meglio. A volte anche la mancanza di creatività di cui soffrono le agenzie porta a dover esasperare l'aspetto formale.

D. Ma ti è mai successo che di fronte allo story-board di un'agenzia tu trovi delle cose che non ti piacciono affatto? E se sì, cosa fai?

R. Solitamente i creativi delle agenzie non conoscono cosa sia il mezzo animazione, per cui inevitabilmente questo stesso viene emarginato. A volte l'immagine del prodotto richiede uno spot animato come ad esempio è successo per Tenderly, con cui la Mira Lanza ha avuto un successo di vendite strepitoso.D'accordo, la canzone di Endrigo è bella, prende molto, ma assieme all'agenzia ho studiato a lungo un modo per risolvere l'immagine di questo rotolo che vola e forma figure. Il più delle volte, a differenza dei film dal vero, il rapporto è proprio in questi termini, per cui io difficilmente ho un'imposizione precisa. Certo, non posso nemmeno dire di avere libertà, ci sono sempre molte verifiche e modifiche da apportare. Ho finito adesso un film che è costato un anno di lavoro, e dura trenta secondi. Difficilissimo, con mille diavolerie tecniche.

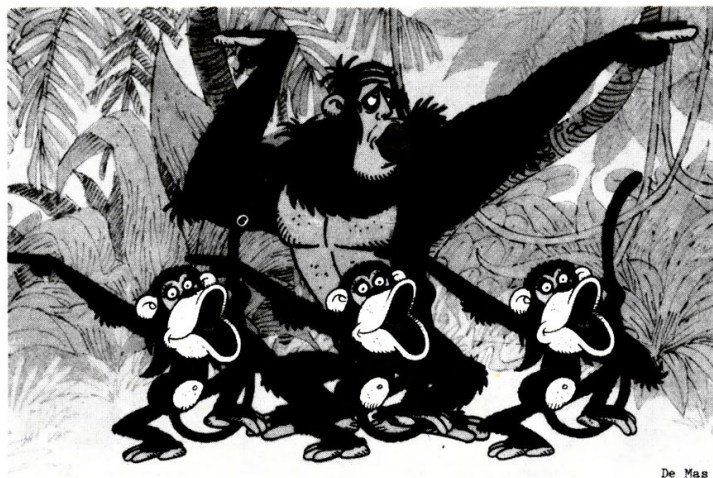
D. Quand'è che un film lo senti proprio una cosa tua? Più nel video-clip che nella sigla televisiva, o no?

R. Sì, diciamo che la sigla e il video-clip hanno molto in comune e anzi spesso la sigla diventa video-clip e il video-clip sigla. Musica e animazione sono sempre andate d'accordo e il video-clip è stato inventato molto prima dell'animazione che non dai discografici. Probabilmente col video-clip ho più libertà di sperimentare o comunque di fare dei discorsi che mi piacciono. E non sono poi molti quelli che mi piacciono...

D. Puoi fare qualche esempio?

R. Guardo ancora con piacere «No tiengo dinero», a parte la ripetitività dovuta purtroppo al budget. Il limite dei video-clip realizzati in Italia è proprio l'esiguità dei budget. Siccome l'intervento elettronico ha un costo molto alto io avrei dovuto rimetterci per avere il risultato desiderato.

D. Quando tu parli di esprimerti, quasi sempre usi il verbo «sperimentare». Per te sono sinonimi?

R. Tu hai visto la sigla Milù, quella con Gigi Proietti. Milù è già una storia che rientra perfettamente nelle mie corde. Secondo me l'animazione può vivere bene solo con l'aiuto di altri supporti. Il poter far vivere in una stessa storia un personaggio reale ed uno in animazione, rendendo credibile la storia, è già un grosso risultato. Secondo me Milù è un buon video. E così anche «No tiengo dinero», perché lì ci sono delle introduzioni anche di tipo para-culturale che penso di essere riuscito ad inserire in modo logico, dagli

De Mas

spezzoni storici, a Mondrian... È un video che amo e che rivedo con piacere, mi sembra un buon modo di raccontare.

D. Questo assemblaggio di elementi completamente diversi, come lo studi?

R. Elementi diversi, sì, ma l'assemblaggio ha una sua logica. Si trattava di far rivivere in questo tema di musica estremamente attuale, quasi elettronica, il periodo del futurismo italiano degli anni '30 e in concomitanza quello che poteva succedere al vertice dell'espressione figurativa, dell'arte di quel periodo.

D. Tu li guardi i video-clip che vengono trasmessi in televisione?

R. All'inizio ne guardavo molti. Adesso non li guardo più. Anzi mi danno quasi fastidio e, a meno che mi vengano indicati perchè particolarmente interessati, ne faccio a meno. Sono talmente ripetitivi e standardizzati che diventano alienanti. Per pescarne uno con un'idea ti devi sorbire ore di trasmissione.

D. Ci sono degli autori di animazione che ultimamente ti hanno sbalordito?

R. Ti dirò, io ho degli autori che potrebbero essere l'obiettivo di un certo modo di raccontare ed uno è ad esempio Paul Driessen, un autore che amo moltissimo: per le sue capacità grafiche, l'essenzialità, la sintesi, e soprattutto perchè, nonostante sia sintetico, è pieno, ha un'anima, un cuore.

D. Che uso fai dell'elaboratore grafico?

R. Per molti sfondi ho usato l'elaboratore. Non l'ho mai usato per l'animazione, ho usato invece dei semi-elaboratori per il passaggio dal disegno su carta al trasparente e alla coloritura, che è un lavoro che si può fare adesso in buoni laboratori con le apparecchiature elettroniche. Uso molte volte per la pubblicità delle apparecchiature digitali ottiche che ti danno la possibilità di variare e di muovere nello spazio anche animazioni: puoi dare profondità alla tua animazione e creare una dinamica diversa perché con queste macchine ottieni molti movimenti e una fluidità che l'animazione da sola non ti dà.

D. Ti complica la vita l'eventuale convivenza con il tecnico?

R. Il tecnico è assolutamente indispensabile in un lavoro serio fatto con l'elaboratore. Penso dunque che bisogna avere un grosso rapporto di simbiosi con lui, è necessario che il tecnico capisca perfettamente ciò che vuole l'animatore. E questo non solo usando l'elaboratore ma anche le apparecchiature elettroniche. Io sono un semi autore, mi considero un artigiano con velleità nella ricerca.

D. Ma perché, ti fai problemi di definizione?

R. No, ma sai, molte volte partecipando a un festival vieni coinvolto in questo tipo di problemi. Io rifiuto il discorso del film d'autore perché penso che anche le cose che faccio io, anche quelle sono cose d'autore. Rifiuto la scelta di fare film perché li vedano solo gli spettatori dei festival, la solita elite degli addetti ai lavori: ritengo invece più importante inserirsi nei meccanismi commerciali cercando di fare delle cose belle da vedersi, e intelligenti.

D. E se un giorno ti venisse in mente un'idea che per forza dovesse essere realizzata senza altri supporti?

R. Innanzitutto non credo nelle idee nel cassetto. Le idee che stanno nei cassetti il più delle volte rimangono là. Quelle che devono ancora venire in mente a volte trovano i giusti collegamenti nel lavoro che stai facendo. Comunque, tutto può accadere...

A cura di Luca Raffaelli

Rivista, chi ti rivede?

Segue da pag. 1

Gualtiero Schiaffino (cartoonist, editore): A me le riviste di fumetti che escono oggi, invece, piacciono moltissimo, perchè mi ricordano quella che facevo io dieci anni fa.

UdP: E come dovrebbe essere secondo voi una rivista che nasce oggi ed ha qualche chance di vendere?

Schiaffino: Dovrebbe avere alle spalle delle mitivazioni precise per il suo acquisto. Se dietro ad ogni numero c'è la trovata, l'idea e il divertimento di chi la fa, la rivista vende il numero di copie necessario a sopravvivere. Quello che crea disaffezione è il collage continuo e ripetitivo delle stesse cose.

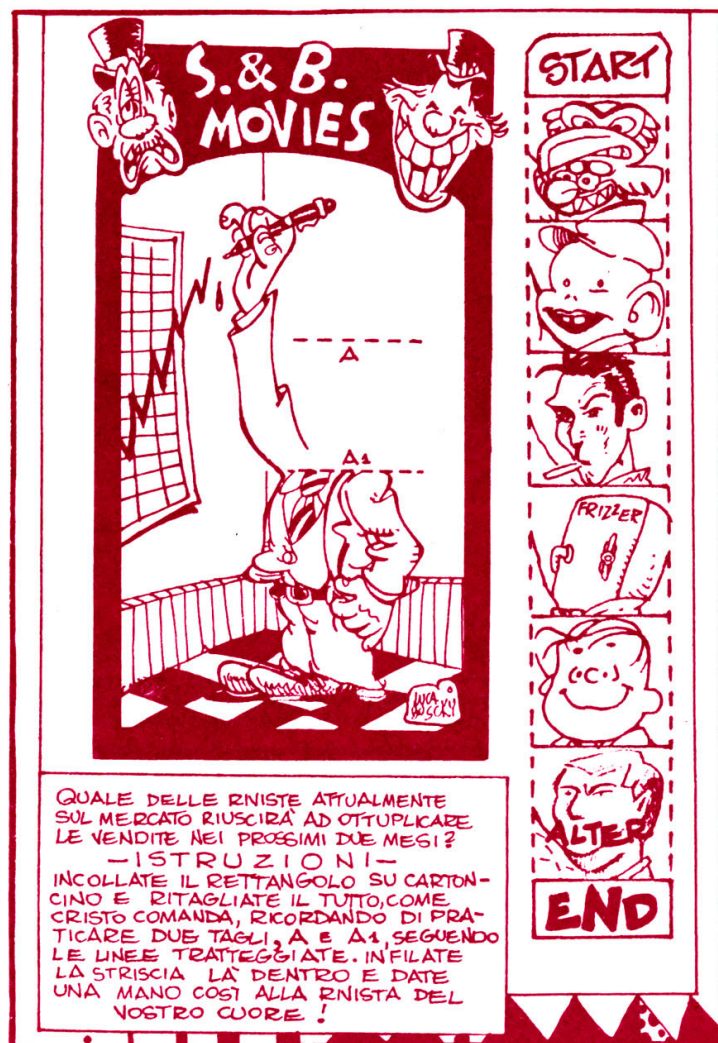
Massimo giacon (cartoonist): Credo che molte riviste non vendano non percè pubblicano del materiale scadente, ma perchè al lettore è incomprensibile il loro progetto complessivo. Se una stessa rivista ti pubblica, faccio per dire: Magnus, Carpinteri e Barks (che a me piacciono moltissino tutti e tre, ma tra loro fano a pugni) è evidente che non sta facendo altro che cercare di guadagnarsi tutto il pubblico a tutti i costi, e questo, disorientamento, dopo un po' la lascia da parte. È esattamente l'opposto del trovare una propria logica ed esistere in virtù di quella.

Silver (cartoonist): Non molto tempo fa ero condirettore di una rivista, insieme ad Alfredo Castelli, e dopo questa esperienza starei molto attento a metterci dei personaggi che potessero vendere anche in prospettiva, non solo sulla carta stampata, ma anche nel mercato più ampio delle cartolerie, librerie...

UdP:... Che si possano stampare su asciugamani e magliette...

Silver: Certo, ormai è un fatto che bisogna anche avere a che fare con la TV per vendere. Se invece dovessi fare una rivista che si legge a casa la sera, probabilmente rifarei la vecchia *Eureka*.

Giorgio Cavazzano (cartoonist): È la stessa cosa che sostiene anche Giraud, che ha lo stesso tipo di attenzione all'eventuale allargamento del mercato. Naturalmente è molto importante anche un bel battage pubblicitario, che con *Cortomaltese* è stato fatto ed ha funzionato. È vero però che le riviste si ripetono molto. *Cortomaltese*, appunto, è una bella rivista, ma l'ultimo numero l'ho preso solo per Manara. E poi quello che manca in Italia è l'umorismo. Non è vero che l'umorismo non vende, e lo sanno bene i francesi, che mettono qualcosa di umoristico in tutte le riviste. Non perchè vi partecipavo anch'io, ma credo che la formula ottimale sia quella del vecchio *Mago*, su cui sono nati alcuni autori importanti che muovono i primi passi al fianco di quelli dell'avventura tradizionale.

Cavezzali: In tutto il mondo l'umorismo vende di più, mentre il fumetto di avventura funziona solo se è molto popolare. Qui da noi hanno travisato un po' tutto, considerando l'umorismo una cosa per pochi, mentre (lo ammette anche lo stesso Bernardi) Quino, Mordillo, Silver, Schulz, sono quelli che vendono di più. E non è vero che il fumetto di avventura si conserva mentre quello umoristico si butta via. I ragazzi non collezionano certo gli albi cartonati, con quello che costano, ma caso mai *Alan Ford* o *Tex*. Ma chi fa le riviste non sa a chi si sta rivolgendo. Se si rivolgesse ai giovani dovrebbe cambiare tutto da capo a piedi. Peccato che a capo delle riviste non ci siano dei veri direttori, ma solo degli appassionati di fumetti.

Giullermo Mordillo (cartoonist): Bisogna anche dire che l'umorismo e l'avventura sono due linguaggi diversi. Il linguaggio dell'historieta di avventura sta nel saper contare a lungo, calandosi nella realtà o inventando una vicenda di science fiction o ambientata nella storia. Noi umoristi invece siamo sempre cronisti, testimoni della nostra epoca. Io ammiro molto Moebius, Bilal e Hugo Pratt, ma delle grandi storie di loro chiaramente non leggo il testo, ma solo i disegni.

UdP: Secondo voi è vero che sono sempre i soliti, fan o addetti ai lavori, a comperare le riviste? Se ne nasce una nuova non si creano lettori nuoi ma quelli vecchi ne comprano una in più?

Coro: Siii.

Ferruccio Alessandri (redattore e genio): Guarda il mio caso. Adesso compro un po' meno di tutto, ma tempo fa ho fatto il conto che se avessi smesso di comprare libri e riviste avrei fatto crollare le statistiche italiane.

UdP: Purtroppo anche le statistiche degli USA, della Francia e della Spagna sono crollate. Abbiamo in proposito gli interventi registrati di due importanti editori spagnoli, tutt'altro che consolanti. Fate partire l'empex dalla regia, per favore.

Rafael Martinez (editore di Cimoc): Lo sforzo e l'entusiasmo con cui abbiamo lavorato per tre anni, disegnatori, soggettisti, editori, redattori e mass media non sono bastati a vendere più di 10.000 copie, mentre ce ne volevano 13.000 solo per coprire i costi.

Toutain (editore di 1984, Comix International *etc.)*: Un chilo di carta, che costava 100 pesetas nel gennaio 1984, a novembre ne costava 150. Così sono cadute *Makoki*, *Metropol* e *K.O. comics*, e sono in fin di vita almeno cinque riviste tra cui le nostre *Thriller* e *Comix International*.

Biiip! (fine della registrazione).

Alessandri: Aveva ragione Giovanni Gandini, quando ha fatto il *Linus*. Lui l'ha fatto per gli architetti e per qualche amico. Quando la tiratura ha cominciato a salire, si è stufato e lo ha venduto. In seguito le riviste sono diventate sempre più specializzate e il loro pubblico si è assottigliato, di conseguenza. Credo che comunque, se un editore decidesse di pubblicare anche il *Corriere del callista* ci sarebbe qualcuno che lo comprerebbe, magari non molti. Bisognerebbe vedere se quei pochi callisti o lettori di fumetti sarebbero disposti a pagare ogni numero 200.000 lire a copia. Altrimenti agli editori non rimarrebbe che chiedere delle sovvenzioni al governo, per tenere i prezzi bassi, come del resto il cinema fa da tempo.

Luca Novelli (cartoonist): Le riviste hanno chiuso il fumetto dentroun ghetto senza uscita. Invece dovrebbe essere dosato su giornali non specifici. Molte delle riviste chiuse erano bellissime, ma c'erano abbastanza lettori che le pagavano. Capisco molto di più *Frigidaire*, che mescola, o mescolava, il fumetto con dei servizi. O *Cortomaltese*.

UdP: Qual'è l'ultima che hai comprato?

Novelli: Linus! E qui mi contraddico sebuto, perchè di *Linus* preferisco di gran lunga i fumetti alle parti scritte!

Cavezzali: L'ideale è lavorare con degli editori per riviste che al fumetto dedicano pochissimo spazio, come *Onda TV*, *Ciao 2001* etc., e stamparsi da solo le raccolte più consistenti, senza bisogno di imprimatur degli altri, e stare a vedere cosa succede.

Marcello Toninelli (cartoonist): Il problema è se è possibile trovare nuove formule editoriali o se è già stato detto e fatto tutto. Io, nell'attesa di vincere la lotteria o di trovare un editore disposto a darmi fiducia, ho convinto un gruppetto di autori ad autoprodursi. Dopo *Prova d'Autore*, abbiamo riversato quell'esperienza in un nuovo bimestrale che tenta la strada delle edicole. Si chiama *Gin Fizz* e propone una veste di prestigio per contenuti più popolari. Magari può uscirne qualcosa di buono anche per il fumetto... a patto che si smette di produrlo per la libidine dei critici: il pubblico (e le vendite) sono da tutt'altra parte!

UdP: In chiusura, vorrei utilizzare queste ultime righe per sintetizzare le indicazioni emers...

Cavezzali: Scusate, ma ho un'ultima osservazione da fare. Finito il banchetto, arrivano gli avvoltoi. Glamour International, Glittering Images sono iniziative che tendono solamente a sfruttare quanto ancora vi è di sfruttabile, non lanciano autori nuovi, ma si servono solo dei più collaudati per le loro pubblicazioni costosissime che i giovani non acquisteranno mai. Io invece sì, perchè mi piacciono abbastanza, sono fatte da amici, ma questo è quello che ne penso e ci tenevo a dirlo.

Grazie.

A cura di Luca Boschi

Ecco chi legge

Segue da pag. 1

soldi in tasca, e se siano già state raggiunte o meno da analoghe campagne televisive.
È difficile trovare pubblicazioni a fumetti fra quelle sottoposte ai controlli ADS e ISPI. In generale, infatti, il mercato pubblicitario di questo tipo di giornali è così basso da non giustificare un costoso rilevamento. Inoltre è usanza dell'editore di fumetti "spararla grossa" sui dati di vendita, aggiudicarsi 40mila, 50mila copie così come niente fosse: rischierebbe di punto in bianco di ritrovarsi sbugiardato con un accreditamento ADS pari alla metà delle sue dichiarazioni.
Nelle tabelle ISPI e ADS, abbiamo però trovato alcune riviste a fumetti, in genere appartenenti agli editori maggiori, che iscrivono in blocco tutte le loro riviste. Abbiamo quindi riportato i dati relativi alle vendite ed ai lettori di queste testate per fare un piccolo, parziale, confronto.
La prima tabella riporta i dati di vendita ADS medi per un numero a partire dal 1977 fino al 1984. Alcune testate non sono presenti nelle colonne di alcuni anni perchè in quegli anni non erano ancora iscritte alla ADS. Da notare che dal 1983 è presente anche *Frigidaire*, con una vendita nel 1984 di circa 26mila copie.
Topolino risulta la testata che più ha venduto in tutti gli otto anni in esame, così come secondo è sempre stato *L'Intrepido* e terzo sempre *Il Monello*. Drastico è stato il calo nelle vendite dell'*Almanacco di Topolino*: da 238mila copie nel 1977 a 84mila nel 1984. Ottime le crescite del *Corriere dei Piccoli* e de *Il Giornalino*, uniche testate a guadagnare copie (63mila il primo e 50 mila il secondo). *Linus* fa segnare un sostanziale pareggio, anche se con degli alti e bassi. Gli altri, tutti al ribasso, compresi i leader della classifica: *Topolino* cala di 196mila copie; *L'Intrepido* cala di 233mila copie; *Il Monello* cala di 205mila copie.
La seconda tabella, sempre ADS, ripartisce le vendite di ogni testata per zona geografica. Inutile dirlo, tutte le testate vendono maggiormente al nord, così come tutti i giornali italiani. Il maggiore sbilanciamento nordista è de *Il giornalino* e di *Linus*. Il maggiore sbilanciamento meridionale è de *L'Intrepido*. La somma delle percentuali nelle tre colonne non sempre è 100 a causa delle vendite all'estero e degli abbomamenti.
Dalla tabella 3 in poi entriamo nel mondo ISPI, con i dati usciti dai rilevamenti statistici dei primi mesi del 1985. Prima di tutto ecco il totale del parco-lettori di ogni testata. Non si tratta, in sostanza, di un lettore per ogni copia venduta, sia in quanto ogni copia viene letta da più persone, sia in quanto esistono lettori che comprano il giornale incostantemente. Il numero dei lettori, però, ricalca grosso modo la classifica delle vendite: primo *Topolino*, poi *l'Intrepido* e *Il Monello*. Ultimi *Frigidaire* e, altra novità, *Corto Maltese*. La ripartizione per sesso vede primeggiare gli uomini in tutte le testate tranne per *Il giornalino*.
La quarta tabella ripartisce i lettori per

Tabella 1 Vendite 1977-1984

Testata	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977
Albo Blitz	292.837	199.810	111.379	129.453	180.605	182.702	244.098	—
Alm. Topolino	84.339	81.844	108.814	138.806	166.431	224.026	238.664	238.393
Boy Music	114.137	110.535	159.171	—	—	—	—	—
Corr. Piccoli	138.987	108.289	98.127	68.701	68.350	108.601	128.888	75.594
Frigidaire	26.346	30.035	—	—	—	—	—	—
Il Giornalino	210.534	194.274	172.871	170.114	182.873	188.216	169.250	159.794
Il Monello	231.992	253.227	280.632	303.593	366.286	400.489	402.474	437.883
L'Intrepido	307.050	301.710	328.969	332.739	405.027	468.176	540.376	—
Linus	64.547	61.090	53.823	69.529	69.141	70.762	56.449	62.985
Topolino	496.743	494.977	499.804	504.246	540.550	632.020	630.326	692.962

Tabella 2: Diffusione geografica

Testata	Nord	Centro	Sud/Isole
Albo Blitz	43.82%	35.60%	20.14%
Boy Music	52.85%	31.32%	15.83%
Corr. Piccoli	53.15%	31.40%	15.45%
Il Giornalino	62.01%	24.11%	13.88%
Il Monello	42.75%	35.99%	20.75%
L'Intrepido	40.39%	35.63%	23.50%
Linus	60.00%	20.90%	19.10%
Topolino	47.30%	34.53%	15.89%

Tabella 3: Totale e sesso dei lettori

Testata	Totale	Uomini	Donne
Albo Blitz	901.000	84.9%	15.1%
Boy Music	531.000	58.6%	41.4%
Corto Maltese	209.000	63.4%	36.6%
Frigidaire	260.000	77.9%	22.1%
Il Giornalino	597.000	49.6%	50.4%
Il Monello	1.695.000	67.3%	32.7%
L'Intrepido	2.171.000	74.6%	25.4%
Linus	772.000	60.7%	39.3%
Topolino	2.778.000	57.3%	42.7%

Tabella 4: Età dei lettori

Testata	Fino a 17	18-34	Oltre 35
Albo Blitz	182.000	540.000	179.000
Boy Music	172.000	276.000	82.000
Corto Maltese	17.000	161.000	30.000
Frigidaire	22.000	209.000	28.000
Il Giornalino	186.000	174.000	273.000
Il Monello	287.000	870.000	538.000
L'Intrepido	351.000	1.204.000	616.000
Linus	178.000	460.000	135.000
Topolino	560.000	1.199.000	1.018.000

Tabella 5: Lettori per zone

Testata	Nord	Centro	Sud/Isole
Albo Blitz	392.000	229.000	280.000
Boy Music	321.000	90.000	120.000
Corto Maltese	120.000	31.000	58.000
Frigidaire	136.000	63.000	61.000
Il Giornalino	368.000	98.000	130.000
Il Monello	775.000	391.000	529.000
L'Intrepido	867.000	551.000	753.000
Linus	463.000	161.000	148.000
Topolino	1.448.000	661.000	669.000

Tabella 6: Classe sociale dei lettori

Testata	Superiore	Media	Inferiore
Albo Blitz	101.000	495.000	316.000
Boy Music	64.000	279.000	188.000
Corto Maltese	47.000	134.000	28.000
Frigidaire	56.000	140.000	64.000
Il Giornalino	87.000	370.000	140.000
Il Monello	137.000	905.000	652.000
L'Intrepido	208.000	1.136.000	827.000
Linus	186.000	473.000	113.000
Topolino	405.000	1.549.000	825.000

Tabella 7: Lettori telespettatori

Testata	Si	No
Albo Blitz	59.1%	40.9%
Boy Music	60.4%	39.6%
Corto Maltese	55.5%	44.5%
Frigidaire	44.1%	55.9%
Il Giornalino	63.3%	36.7%
Il Monello	66.9%	33.1%
L'Intrepido	64.5%	35.5%
Linus	59.4%	40.6%
Topolino	69.5%	30.5%

fasce di età. Stranamente *Topolino* trova più lettori dai 18 anni in su che al di sotto. Anche se è da tenere presente che l'ISPI non considera lettori inferiori ai 14 anni, è un dato strano. Vuol dire che *Topolino* è l'unico vero settimanale per la famiglie, letto dal ragazzo, dal giovane, dai genitori e dai nonni. Anzi, nessun giornale a fumetti viene letto soprattutto dai più giovani! E dire che i fumetti vengono considerati roba da ragazzi. Addirittura *Il Giornalino* viene letto in maggioranza da persone superiori ai 35 anni. *Corto Maltese*, *Frigidaire* e *Linus* hanno un netto sbilanciamento per la fascia da 18 a 24 anni.
La quinta tabella evidenzia la geografia dei lettori che, come per le vendite, prevale al nord.
La tabella sei ripartisce i lettori per classe sociale. Prevale per tutti la classe media, ma mentre per la maggior parte delle testate viene in seconda fila la classe inferiore, per *Linus* e *Corto Maltese* il secondo posto è occupato dalla classe superiore. Stranamente *Frigidaire*, pur essendo nota come rivista impegnata e difficile, non si allinea a *Linus e Corto*, ma a *Albo Blitz* e *L'Intrepido*, ed ha più lettori di classe inferiore; sarà perchè, a causa delle numerose copertine con ragazze svestite, molti edicolanti non la espongono a fianco delle altre riviste mensili a fumetti, ma a fianco dei periodici pornografici.
Infine l'ultima tabella, la settima, evidenzia la percentuale di lettori telespettatori. Tranne *Frigidaire*, la maggioranza dei lettori di ogni testata è videodipendente. Solo il 44,1% dei lettori di *Frigidaire* guarda la TV, mentre ben il 69,5% dei lettori di *Topolino*. *Corto Maltese* è diviso a metà, con il 55,5% che la vede ed il 44,5% che non la vede; gli altri giornali si devono rassegnare, *Linus* compreso, ad essere letti quando non fanno nessun telefilm divertente su *Canale 5*.

Luigi Bruno

STORIE DEL FAR-WEST

Testo: J. OLLIVIER - Disegni: P. ELEUTERI S.

QUANDO BULL HEAD ED IL SERGENTE RED TOMAHAWK ENTRANO, IL VECCHIO CAPO DORME
SITTING BULL!
COSA FAI TU QUI?
SEI MIO PRIGIONIERO! DEVO CONDURTI CON ME.
BENE. LASCIA CHE MI PREPARI E FAI SELLARE IL MIO CAVALLO.
MA TUTTI GLI INDIANI DEL CAMPO SI SONO AVVICINATI ALLA BARACCA E FANNO FRONTE ALLA POLIZIA INDIANA...
E QUANDO BULL HEAD ESCE COL CAPO...
TOMAHAWK, NON PORTERAI CON TE SITTING BULL!
COSA VUOI DA LUI?

* COLUI CHE PRENDE L'ORSO

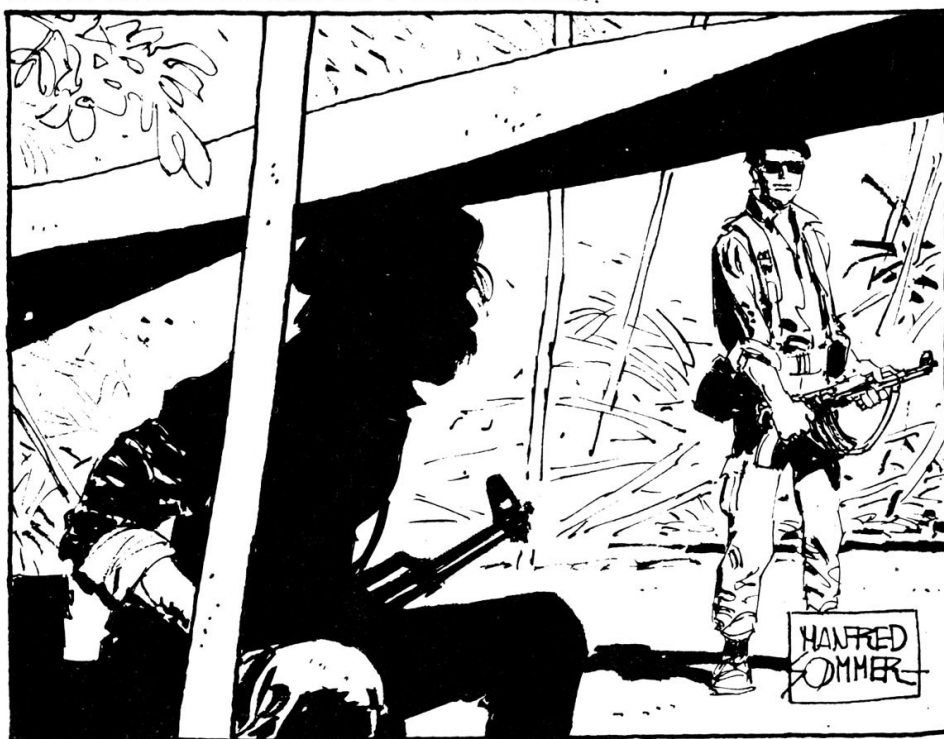
IL COLONNELLO DRUM SENTE GLI SPARI...
STANNO SPARANDO, MUOVIAMOCI!
L'ARRIVO DEI SOLDATI SALVA LA POLIZIA INDIANA DAL MASSACRO, I PELLEROSSA SI DISPERDONO...
NEL NUMERO DEI MORTI IL GRANDE CAPO SITTING BULL...
UN' ONDATA DI COLLERA PERCORRE GLI ACCAMPAMENTI INDIANI...
HANNO AMMAZZATO SITTING BULL!
MORTE AI SOLDATI BLU!
E' LA GUERRA!

E' INUTILE COMBATTERE! IL MESSIA L'HA DETTO, I BIANCHI MORIRANNO PRESTO. BASTA DANZARE!
IL 17 DICEMBRE, NEL CAMPO DI BIG FOOT* SUL FIUME CHERRY...
BIG FOOT, SITTING BULL E' STATO UCCISO!
ORA DEVI STARE ATTENTO PERCHE' TU CONOSCI LA DANZA DEGLI SPIRITI!
* GRANDE PIEDE
NON VOGLIO CHE I MIEI UOMINI MUOIANO. IO LI CONDURRO' DA NUVOLA ROSSA. LUI CI PROTEGGERA'.
IN UN GELIDO DICEMBRE LA TRIBU' DI BIG FOOT SI METTE IN CAMMINO...
IL CAPO, SOFFERENTE PER UNA POLMONITE, VIAGGIA SU UN CARRO.

IL 28 DICEMBRE GLI INDIANI SI APPRESTANO AD ATTRAVERSARE IL FIUME PORCUPINE QUANDO...
GUARDATE LAGGIÙ!
UN DISTACCAMENTO DEL 7º REGGIMENTO CAVALLERIA
...QUELLO DI CUSTER. IL MAGGIORE WHITSIDE E' AL SUO COMANDO...
SONO LORO, MAGGIORE.!
HANNO ALZATO BANDIERA BIANCA!
BENE. MUOVIAMOCI.
BIG FOOT. HO L'ORDINE DI CONDURVI ALL'ACCAMPAMENTO DELLA CAVALLERIA, SUL WOUNDED KNEE.
ANDREMO IN QUELLA DIREZIONE. TI SEGUIREMO.
(Continua)

SOMOZA y GOMORRA

Testo e disegni di MANFRED SOMMER

MONTIAMO UN NUOVO ACCAMPAMENTO. E' STATO SCELTO UN LUOGO CHE CI PERMETTERÀ DI ATTACCARE UN'ALTRA COLONNA NEMICA...
...C'E' UNA CALMA APPARENTE...
MANFRED SOMMER
...CARICA DI TENSIONI...
20

DURANTE I GIORNI DI QUIETE, LA VITA NELL'ACCAMPAMENTO E' MONOTONA. IL MANGIARE NON CAMBIA MAI: RISO E FAGIOLI...
... ARRICCHITO QUALCHE VOLTA DA CARNE DI SCIMMIA...
MANFRED SOMMER
21

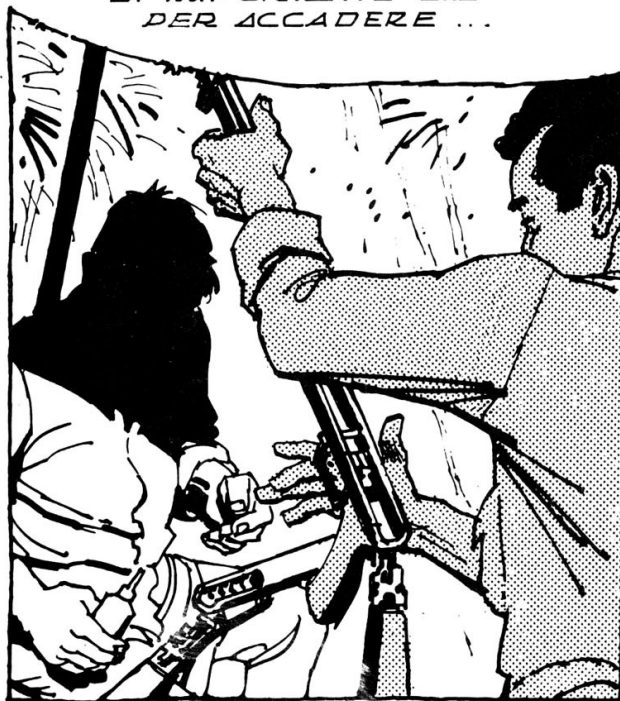
CI SONO I SERMONI DEL PRETE-GUERRIGLIERO: PADRE GIULIO.

FORSE CON CRISTO E' COMINCIATO QUEL PENSIERO RIVOLUZIONARIO SECONDO IL QUALE TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI... CHE POI SI E' TRASFORMATO IN UNA SCIENZA POLITICA AI GIORNI NOSTRI...

...E CHE SI BATTE AFFINCHE' L'UMANITA' NON RIMANGA DIVISA IN DUE CLASSI: GLI OPPRESSORI E GLI OPPRESSI.

MANFRED SOMMER

VIOLETTA RIMANE SILENZIOSA.
IO NON CI VADO PERCHE' QUANDO CAPITIAMO LI', SE NE ESCE SEMPRE CON LA FACCENDA DEL MATRIMONIO...
E VOI, INVECE, NON VOLETE SPOSARVI.?
LA QUESTIONE E' CHE...
NO, NON VOGLIAMO.
VA BENE, VI LASCIO. GRAZIE PER IL CAFFE'.
PREGO, AMICO. QUANDO PRENDEREMO MATAGALPA CI FARAI UNA FOTO.?
VE LO PROMETTO.'
LA VOCE DI VIOLETTA E' COME UN COLPO DI MARTELLO.
MANFRED SOMMER
NO, GERMAN.
SÍ!!
23

ERA PIACEVOLE RINFRESCARSI SUL FIUME E LIBERARSI DEL SUDORE E DEL SUDICIUME.
MA COSA SIETE VOI? GUERRIGLIERI O FEMMINUCCE? LUSTRATE PRIMA LE ARMI! POI SE RIMANE ANCORA DEL TEMPO POTETE PULIRVI LE CHIAPPE!
GLI UOMINI OBBEDISCONO. C'E' NELL'ARIA UNA FORTE TENSIONE. TUTTI SONO CONSAPEVOLI CHE QUALCOSA DI IMPORTANTE STA PER ACCADERE...
SI'. SIAMO PRONTI COMPAGNI... PATRIA LIBERA O MORTE!
MANFRED SOMMER
24

Il comandante Alfonso rimane costantemente accanto alla radio. Morivo dalla voglia di chiedergli cos'era che stava per succedere... Ma sapevo che sarebbe stato del tutto inutile.
Ormai ero diventato abbastanza amico di tutti quei guerriglieri coraggiosi.
Tutto fa pensare che presto ci sara' un combattimento importante. Non hai un po' di paura, Ramon?
Un po' si'... se ci penso su. Ma la rabbia in corpo e il desiderio di vincere sono piu' forti.
Ehi, giornalista, vieni qui.!
Manfred Sommer
25

VIENI QUI, AMICO. E' DA UN PO' DI TEMPO CHE VOLEVO PARLARTI...

MA ERAVAMO ENTRAMBI MOLTO OCCUPATI.

SAI COS'E' CHE MI PIACE IN TE? LA TUA FREDDEZZA E LA TUA PROFESSIONALITA'.

E POI SEI DALLA PARTE NOSTRA. BENE. SE VUOI TI CONCEDO UN'INTERVISTA.

BEVEMMO, ALTROCHÈ SE BEVEMMO! COME PER UNA ULTIMA BEVUTA...

... E IN EFFETTI POTEVA ESSERE VERAMENTE L'ULTIMA.

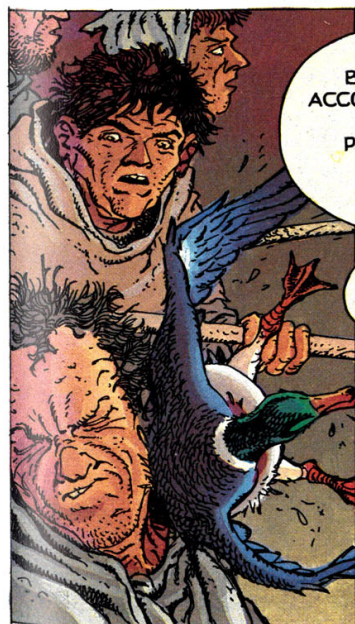
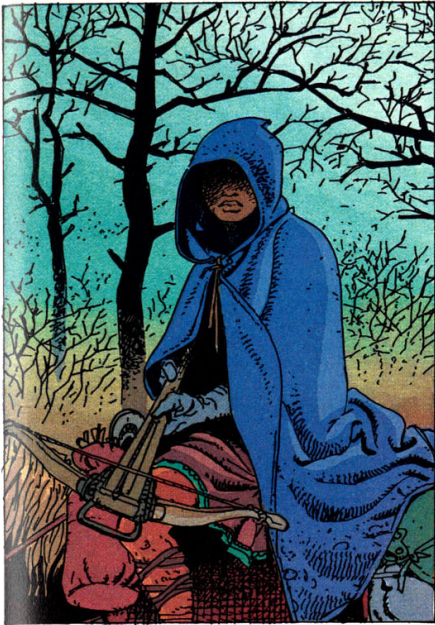
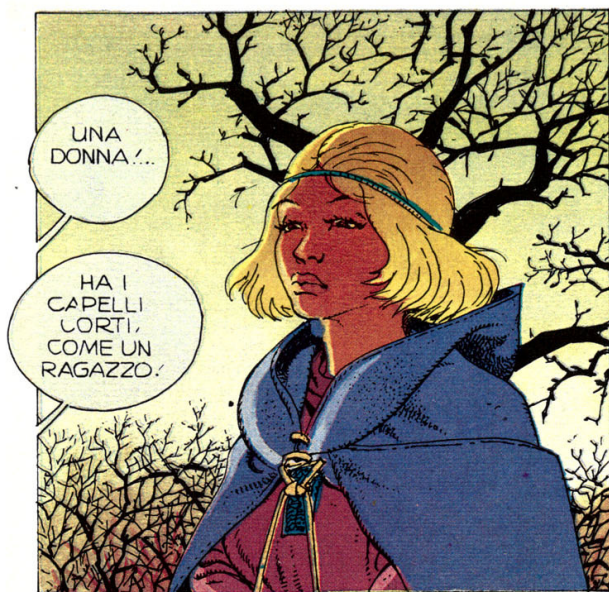
SENTI, GRIN... MALEDIZIONE A TE! LASCIAMI CHIAMARTI GRINGO! TU SAI CHE TI CONSIDERO UN COMPAGNO, UN AMICO, MA SEMPRE PENSO A TE COME 'AL GRINGO'... SENZA CATTIVE INTENZIONI TE LO GIURO.

VA BENE, VAI PURE AVANTI.

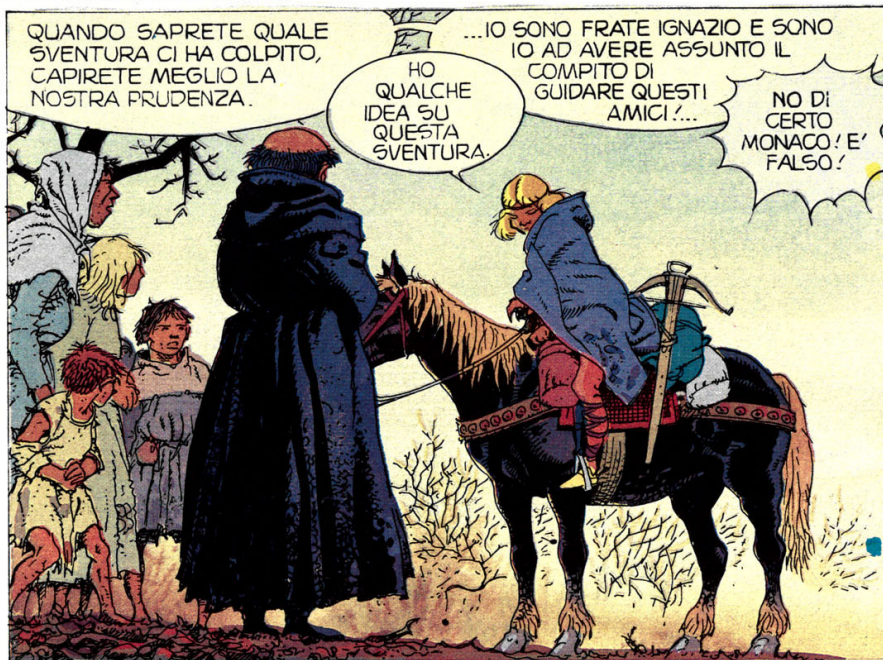
DUNQUE DEVO DIRTI CHE HAI UNO STOMACO DI FERRO, GRINGO... I MIEI UOMINI MI AVEVANO DETTO CHE BEVI COME UN DROMEDARIO... MA IO NON SONO DA MENO, SAI?

(CONTINUA)

Le Torri di Bois-Maury

Testo e disegni di HERMANN

UNA DONNA!...
HA I CAPELLI CORTI, COME UN RAGAZZO!

IL MIO NOME È ELOISA. SONO LA TERZA FIGLIA DEL SIGNORE DI MONTGRI, IN CATALOGNA.

VOGLIATE PERDONARE I NOSTRI SOSPETTI E SIATE LA BENVENUTA.
NON SEMBRA AFFATTO, MONACO!

QUANDO SAPRETE QUALE SVENTURA CI HA COLPITO, CAPIRETE MEGLIO LA NOSTRA PRUDENZA.
HO QUALCHE IDEA SU QUESTA SVENTURA.
...IO SONO FRATE IGNAZIO E SONO IO AD AVERE ASSUNTO IL COMPITO DI GUIDARE QUESTI AMICI!...
NO DI CERTO MONACO! E' FALSO!

SONO IO, BASILIO DI CAULX, UNICO EREDE MASCHIO DEL DEFUNTO SIGNORE DI CAULX, IL SOLO PADRONE DI QUESTO PAESE E DELLA SUA GENTE!...

E' DUNQUE IN VIRTÙ DI QUESTO DIRITTO CHE VI INVITO A RIPOSARE NEL MIO FEUDO PER TUTTO IL TEMPO CHE VORRETE ED A SENTIRVI AL SICURO!...

VI SIANO RESE GRAZIE, MESSER BASILIO. COME POTREI NON CEDERE A TANTA SOLLECITUDINE?...

HAI...HAI VISTO COME È B-BELLA? LA S-S-SUA PELLE F-FINE...I SUOI CA-CAPELLI...DICO ...CHE MI PIACEREBBE TO-TOCCARE I SUOI CAPELLI!...
BEH, GUARDA, IO LE METTEREI LE MANI MOLTO PIÙ IN BASSO. E CERTO CHE QUELLA HA UNO DI QUEI CULI TUTTI BIANCHI, COME IL LATTE! VERGINE SANTA!
DEL LATTE? DOVE HAI VISTO DEL LATTE?...

NON ASCOLTARLI, ALDEGONDA! QUEI DUE LÀ HANNO PENSIERI DA RIBALDI! SE VUOI SAPERE IL MIO PARERE, BEH, LA GIOVINCELLA È CAPACISSIMA DI UCCIDERE UN CERVO O DUE, CON LA SUA MACCHINA INFERNALE!... LA BALESTRA... COME LA CHIAMANO. HE, SI, HÈ HÈ...
E NEL FRATTEMPO, SARANNO MENO QUELLI CHE TI DARANNO OCCHIATE PROVENIENTI DIRETTAMENTE DAL LORO STOMACO! HÉ HÉ!...
HÔÔÔT
22
Hermann

LO SAI OLIVIER... QUEL PASTORE CORNUTO COME UN DIAVOLO?... NON RIESCO A TOGLIERMELO DALLA MENTE.
VI CREDO SENZA RISERVE, MESSERE! LA CARNE DELLE SUE PECORE MI RIEMPIE ANCORA IL VENTRE.

NON È PER QUESTO OLIVIER! IO PARLO DEL SUO DISCORSO...
MA... NON HA DETTO NIENTE D'IMPORTANTE!
CERTO, MA RAMMENTA IL SUONO DELLA SUA VOCE... MI RITORNA ALL'ORECCHIO.

SUL MOMENTO NON CI FECI CASO. MA ADESSO SONO SICURO CHE QUEST'UOMO NON È DI BASSO CETO E CHE LA MASCHERA NASCONDE PIÙ DI QUANTO EGLI NON CONFESSI.
MESSERE!...

LAGGIÙ, DELLE PERSONE! CI AVVICINIAMO AL PAESE DI CAULX. SAREBBE MEGLIO INFORMARCI SULLA STRADA MIGLIORE.

OLA, CONTADINI!

!?? EHI!!

TI VUOI FERMARE O DEVO PUNZECCHIARTI LE CHIAPPE?...

GRAZIA MESSERE! NON SIAMO DEI LADRONI!
E NOI?... NE ABBIAMO FORSE L'ASPETTO PERCHÈ TU FUGGA COME UNA LEPRE? DI DOVE SEI?
IO... APPARTENGO AL DOMINIO DI CAULX, MESSERE!

IN QUESTO CASO, SAPRAI DOVE È IL CASTELLO. INDICACELO IMMEDIATAMENTE!
E' CHE, MESSERE, DI CASTELLI NON VE N'È PIÙ!...
?....

I SUOI COMPAGNI SI SONO ADDENTRATI NEL BOSCO, LADDOVE UN CAVALLO NON PUÒ PIÙ SEGUIRLI.

MESSER AYMAR. LA MAGIONE DI CAULX NON SARÀ ORMAI CHE FREDDA CENERE. I VILLICI SI NASCONDONO NELLA VICINA FORESTA. QUESTI QUI FUGGONO LA CARESTIA.
PORTANDO VIA DEL GRANO?...
MIO...NON SONO STATO IO A RUBARLO! MESSERE! ASCOLTATEMI, IO...

HO ASCOLTATO ABBASTANZA! CAMMINA AVANTI E PORTACI DAI TUOI!
NON QUESTO MESSERE...PIETÀ! MI AMMAZZERANNO!...NON POSSO RITORNARCI!...

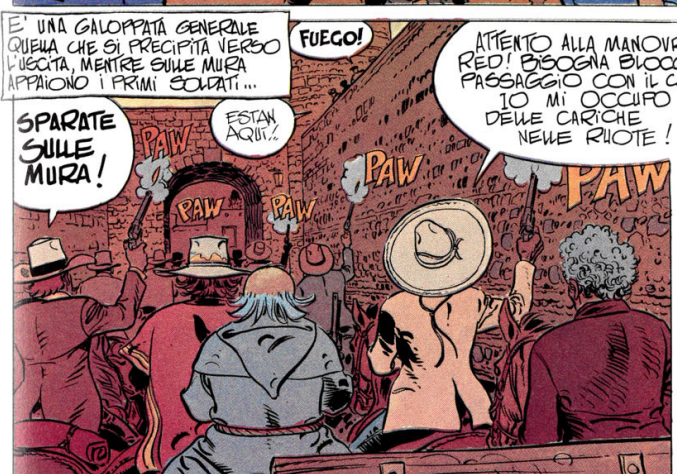
DEVO DEDURNE CHE HAI SCELTO DI MORIRE QUI STESSO?... SIA! OLIVIER, PREPARA LA CORDA!

(Continua)

L'ULTIMA CARTA

Testo di CHARLIER · Disegni di GIRAUD

INTANTO, NEL CORTILE...
BOSS... DOBBIAMO FILARCELA...
TUTTE QUESTE CAROGNE SI RIARMERANNO E SI SCATENERANNO ALLE NOSTRE CALCAGNA APPENA AVREMO SVOLTATO L'ANGOLO!...
NON TI AFFLIGGERE, AMICO! AH! AH! AH! LI INCHIODEREMO SUL POSTO! AH! AH! PER SEMPRE! CON LA DINAMITE! STUFFY... TIRA FUORI I CANDELOTTI DALLA BISACCIA!...
HIHIHI!
SCRITCH
TUTTI VERSO LA SCALA!
HAHAHA!
YAOUU!
!!!?
DEMONIO!
CAPO! PRESTO!
PAW PAW PAW
BAM BAM BAM
HAHAHA!
AAAH!
AIUTO!
"TIGRE"! FERMATI! ADESSO BASTA!
ES UN LOCO(1)
PER MILLE PUZZOLE! QUEL FOLLE SPARA SU GENTE DISARMATA!!!
POR DIOS! E' UN MASSACRO!
PAW PAW PAW
(1) E' UN PAZZO!
"TIGRE"! RAZZA D'ASSASSINO! QUESTA LA PAGHERAI!
ECCOLI!
FORZA, SALTATE!
PIÙ TARDI, MIKE!... RED È GIÙ CON IL CARRO DEL FIENO! FORZA, VIGO, SALTA!
COME?
SPIACENTE, PORTILLO, MA TU RIMANI QUI!
MA MI ROMPERO' L'OSSO DEL COLLO...
SALTA!
PRESTO, DAGLI UNA SPINTA, MAC
HOP!
ATTENZIONE! NON CE NE DOBBIAMO ANDARE SENZA "EL TIGRE".
PRESTO, SALTIAMO!
CARAMBA!
E' VIGO!
HO VISTO! QUELLO LÀ NON SE LA DEVE SQUAGLIARE!!
ATTENZIONE SOTTO!
VIENI QUI, VIGO!
NEL FRATTEMPO, I CAVALLI TENUTI FINO A QUEL MOMENTO IN DISPARTE, VENGONO CONDOTTI VERSO IL CARRO.
YARH!
GIR

TUTTO BENE, TIGRE?
TUTTO BENE, AMICO!
E UN MINUTO DOPO...
ARRAMPICATEVI! IO TAGLIO LA STRADA AI NOSTRI INSEGUITORI!
TIGRE! TU SEI UNA CAROGNA! UN...
SHUT UP! A CIASCUNO IL SUO LAVORO!
I POCHI SOLDATI DEL PLOTONE RIMASTI INDENNI CHE SI ERANO PRECIPITATI ALL'INSEGUIMENTO DEGLI ATTACCANTI SONO ACCOLTI DALL'ULTIMA CARICA PIAZZATA DA "EL TIGRE"...
DIOS MIO!...
BLAW
INTANTO, MANO A MANO CHE CADONO SUL FIENO, I FUGGITIVI SALTANO IN GROPPA AI CAVALLI CHE LI ATTENDONO... GLI ULTIMI A SALTARE SONO BLUEBERRY E "EL TIGRE"... DAL SUO INIZIO, LA LORO AZIONE NON È DURATA PIÙ DI CINQUE MINUTI!...
RED!... PUOI FRUSTARE LE BESTIE!...
COSA ASPETTIAMO?
YAR! YAR!
MAC! NON PERDERE D'OCCHIO VIGO!
NIENTE PAURA, AMIGO!...
35A
ALL'INTERNO DEL PALAZZO, I MESSICANI, PER UN MOMENTO PARALIZZATI DALLO STUPORE E DALLA BRUTALITÀ FOLGORANTE DELL'AZIONE, FINALMENTE REAGISCONO...
VIGO È FUGGITO! CORRETE ALL'USCITA NORD! IL NEMICO SI RITIRA DALLA STRADINA SUL DIETRO!!
ALL'ARMI! I SOLDATI SUL MURO NORD! PRESTO! TUTTI I CAVALIERI DISPONIBILI IN SELLA!
E BRAVO L'AMERICANO! COME VEDI AVEVO RAGIONE IO! TU NON HAI PERDUTO LA MANO!
MA NEPPURE TU, MEX! SEMPRE IL SOLITO INTRIGANTE, VERO?!
E' UNA GALOPPATA GENERALE QUELLA CHE SI PRECIPITA VERSO L'USCITA, MENTRE SULLE MURA APPAIONO I PRIMI SOLDATI...
FUEGO!
SPARATE SULLE MURA!
ESTAN AQUI!
PAW
ATTENTO ALLA MANOVRA, RED! BISOGNA BLOCCARE IL PASSAGGIO CON IL CARRO! IO MI OCCUPO DELLE CARICHE NELLE RUOTE!
E DIECI SECONDI DOPO...
RED! ATTIZZA LA TORCIA! MAC! TAGLIA I FINIMENTI DEI CAVALLI!
GIR 35B

BLUEBERRY, SBRIGATEVI, PERDIO!... LE CARICHE STANNO PER SALTARE!
ANDATE AVANTI, RAGAZZI! VI RAGGIUNGIAMO TRA UN MINUTO!...
RAGAZZO, PRESTO! DEVO SEGUIRLI!
NO! DA QUELLA PARTE NO! DALL'ALTRA!
QUESTO È IL MOMENTO BUONO DI MOLLARE "EL TIGRE" OPPURE MAI PIÙ!
PRESTO... NON CI RESTANO CHE POCHI SECONDI!...
!!
MA...
MALEDIZIONE!
!?!
QUEI BASTARDI CI PIANTANO!... DIETRO-FRONT!... SPARATEGLI!
PAW
TROPPO TARDI... LE CARICHE PIAZZATE IN PRECEDENZA SUGLI ASSALI DEL CARRO E ACCESE DA BLUEBERRY ESPLODONO!
BOOM
BOOM
L'ENORME MASSA FIAMMEGGIANTE SI ROVESCIA VIOLENTEMENTE OSTRUENDO IL PASSAGGIO E PROTEGGENDO LA FUGA DI BLUEBERRY CON UNA INSUPERABILE CORTINA DI FUOCO...
ORMAI L'ALLARME SARÀ GENERALE...
PIÙ VELOCI! PIÙ VELOCI!

INTANTO, DALL' ALTRO LATO DI QUELLA FORNACE...
INUTILE TENTARE DI ATTRAVERSARE QUEST' INFERNO! IMBOCCHIAMO UN ALTRO VICOLO!...
JEFE! ATTENTO, LASSÙ!
INFATTI, LA GUARNIGIONE SI È APPOSTATA SULLE MURA...
PAW PAW
TROPPO TARDI!... DOBBIAMO USCIRE DA QUESTA TRAPPOLA ALTRIMENTI SARÀ UN MASSACRO!
BILLY È STATO FERITO ALLA COSCIA!
MALEDETTO YANKEE! PRESTO CI RIVEDREMO!...
INTANTO, A UNA USCITA DELLA CITTÀ...
SERGENTE! TUTTE QUESTE ESPLOSIONI E QUESTI SPARI... IO MI CHIEDO...
MIRA! ECCO QUALCUNO CHE VIENE DAL CENTRO! POTRÀ DIRCI QUALCOSA...
EHI, PADRE!... QUE PASA? È SCOPPIATA LA RIVOLUZIONE?!
EHM!
SPIACENTE, FIGLIOLO. NON SONO CHE UN POVERO FRATE! NON HO VISTO NULLA!
NON AVETE VISTO NIENTE, VERO?...
GIÀ... POVERO FRATE! PERÒ HA DEGLI STIVALI DA "CHARRO" QUESTO TIZIO!...
O.K. AMIGOS! MANI IN ALTO! TUTTI CONTRO IL MURO!...
!?!
OTTIMO LAVORO!...
E BRAVO PADRE MAC CLURE! DISARMALI E IN SELLA!
C'È UN POZZO SUL DIETRO! RED! DAMMI UNA MANO A BUTTARCI DENTRO I LORO FUCILI!...
SUBITO DOPO...
DANNATO JANKEE! SE PENSO CHE MI HAI SOTTRATTO ALLE GRINFIE DI QUEI FORSENNATI!...
OH... QUELL'UOMO! POR LA VIRGEN! MA IO LO RICONOSCO...
NON ANCORA! LI AVREMO PRESTO ALLE CALCAGNA...
SENZA CONTARE "EL TIGRE"!
IH! IH! SE CE LA FARÀ A USCIRE DA CHIHUAHUA!...

DIOS MIO!
E' LUI... VIGO! IL GOVERNATORE! QUELL'HIJO DE PUERCO! HO GIURATO CHE L'AVREI AMMAZZATO!

E ADESSO, IN MARCIA!
ALLA SVELTA! SE VOGLIAMO FAR PERDERE LA NOSTRA PISTA SULLE MONTAGNE E...

IO... AH!

DAMNED! VIGO SI È BECCATO UN COLTELLO NELLA SCHIENA!!!
DEVI TOGLIERMELO, BLUEBERRY... AHI! MADRE MIA!...
MEGLIO FILARCELA, MIKE! GLI ALTRI FINIRANNO PER PIOMBARCI ADDOSSO!
NON HO NEPPURE VISTO DA DOVE È PIOVUTO...

ASESINO PUERCO! SFRUTTATORE DEL POPOLO! NON ANDRAI LONTANO!

PRESTO! DOBBIAMO AVVISARE LA GUARNIGIONE!
AH! ORA CAPISCO, VIGO! E' UNO DEI TUOI AMMIRATORI CHE TI HA FATTO IL REGALO D'ADDIO! IH! IH! IH!
38A

INTANTO...
CARAMBA! I CAVALIERI DI PORTILLO SONO ALLE NOSTRE SPALLE!
AL PASSO!... E CERCATE DI AVERE L'ARIA DI ESSERE GENTE INOFFENSIVA...
EHI, VOI! FERMATEVI!

I VOSTRI LASCIAPASSARE, SEÑOR...
ECCOLI!

PAW
AVANTI!

ALL'ARMI!
SPARATE SUL MUCCHIO!
PAW
DAW
DAW
PAW
PAW
CARAMBA!
!?
38B

PIÙ TARDI, A UNA QUINDICINA DI MIGLIA A NORD-EST DI CHIHUAHUA...
HO FATTO CIÒ CHE POTEVO, VIGO... MA TU HAI PERDUTO TROPPO SANGUE...
...IL TELEGRAFO DEVE AVERE GIÀ AVVISATO TUTTE LE GUARNIGIONI FINO ALLA FRONTIERA!... DOBBIAMO RIPARTIRE!
...E SMETTILA DI INNERVOSIRTI! NON CI INSEGUE NESSUNO!
PER MILLE PIZZOLE! SAREBBE UNA FOLLIA!...
CI SONO CINQUE GIORNI DI CAVALLO DA QUI A PRESIDIO! NON CE LA FARAI FIN LÀ!
AUGURATI DI SÌ, YANKEE! E' LA TUA UNICA CHANCE DI RECUPERARE LA PROVA DELLA TUA INNOCENZA!...
E' PER QUESTO CHE CI HAI FATTO IMBOCCARE QUESTO CAMMINO COSÌ ACCIDENTATO?...
IO NON DIMENTICO MAI UNA PROMESSA!

PERCORRENDO I SENTIERI PIÙ TORTUOSI, I FUGGITIVI CAVALCANO VERSO NORD-EST...
LO SAPEVO CHE UN GIORNO AVREI DOVUTO FUGGIRE A PRECIPIZIO!
...PERCIÒ HO PREDISPOSTO L'ESENZIALE SULLA PISTA PIÙ BREVE VERSO GLI STATI UNITI...

INTANTO...
UFF! MI PARE CHE LI ABBIAMO SEMINATI!... I FERITI CHE ABBIAMO LASCIATO PRESSO ALDAMA GLI HANNO FATTO PERDERE LA NOSTRA PISTA!
FINALMENTE! POTREMO COSÌ SALDARE IL CONTO A BLUEBERRY!!

PIÙ TARDI...
NON HANNO CHE QUALCHE ORA DI ANTICIPO...
...DOBBIAMO ACCIUFFARLI PRIMA DEI FEDERALES!
SIAMO SOLO IN QUATTRO E TU TREMI PER LA FEBBRE! TU SEI MALATO, "TIGRE"!
39A

HIJO DE PUERCO! RIPETILO UN'ALTRA VOLTA...
...E TI RIDUCO IL CRANIO IN BRICIOLE!

A FORZA D'ALCOOL, IL FRANCESE RIESCE A RIDURRE IL SUO TREMITO CONVULSO.
LA SOLA POSSIBILITÀ DI SALVEZZA PER VIGO È PASSARE LA FRONTIERA!

EL PASO
U.S.A.
FRONTIERA
HO POTUTO SCEGLIERE SOLO TRA DUE PISTE, QUELLA A NORD VERSO EL PASO E QUELLA DI NORD-EST VERSO PRESIDIO!...
PRESIDIO
CHIHUAHUA
MESSICO

HA CERTAMENTE PRESO LA SECONDA. L'ALTRA È MOLTO PIÙ LUNGA E FREQUENTATA! SI FAREBBE CERTAMENTE RINTRACCIARE...

IN SELLA! E' INUTILE ASPETTARE!
HAI RAGIONE, "TIGRE". E' MEGLIO APPROFITTARE DELLA NOTTE PER LASCIARE LE ALTURE DI CHIHUAHUA E LE PATTUGLIE DI PORTILLO!...
O.K. ANDIAMO!

EHI! NON HAI PAURA CHE QUEI RAGAZZI PRENDANO QUALCHE PISTA TRASVERSALE?!
TANTO MEGLIO! PERDERANNO TEMPO! PERÒ NON POTRANNO EVITARE DUE PUNTI OBBLIGATI DI PASSAGGIO!...
GIR 39B

(Continua)

PILGOR

Testo: Simon REVELSTROKE
Disegni: Richard CORBEN

PER TUTTI I DIAVOLI DI TUTTI GLI INFERNI!
GUARDA QUI COSA STA SUCCEDENDO...
OH!
COSA SUCCEDE, MIO CARO HUNGY?
©1985 RICHARD CORBEN & SIMON RE
LO STREGONE HUNGHOUL E' DI CATTIVO UMORE. SI CREDEVA IN SALVO NEL SUO CASTELLO... MA ECCO CHE LO SPECCHIO MAGICO GLI RIVELA IL CONTRARIO...
MALEDIZIONE! SOLTANTO UNO CON IL CERVELLO DI SUGHERO - COME TUO MARITO - OSEREBBE AFFRONTARE LE DUNE ARDENTI DEL DESERTO DEGLI ASTRI MORTI... NON C'E' NIENTE CHE POSSA FERMARLO?
WOW! NONOSTANTE TUTTO CONTINUA A CERCARTI... SAREBBE MEGLIO PER TE SE LO UCCIDESSI UNA VOLTA PER TUTTE.
IN REALTA', TESORO MIO, STA CERCANDO UN'ALTRA PERSONA. MA PER ME E' LO STESSO... PILGOR NON FARA' MOLTA STRADA... EH! EH! EH!

NULLA SI MUOVE IN QUESTA ZONA TORRIDA... A PARTE LE TENUI NUVOLE DI VAPORE CHE SI SOLLEVANO DALLE SABBIE INFUOCATE.

D'IMPROVVISO...
RUMBLE

BZIIIIZZZZZZ

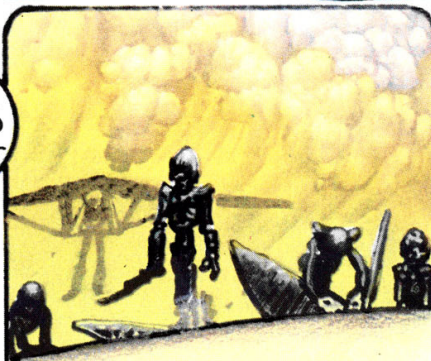
SCREEARCH!
WHAM!

SPROING
SPROING
SPROING

SNAP

GRRWL!

POCO DOPO, A QUALCHE CHILOMETRO DI DISTANZA VERSO OVEST...
PERO', TYGNA, MI AVEVI PROMESSO UN GIARDINO DI ROSE. CASCATE DI PROFUMI, UN LETTO DI MARMO FRESCO, VINO GHIACCIATO...
TI CHIEDO SSSCUSSSA, IO...
SSSMETTILA CON QUESSSTI PIAGNISSSTEI... NON TI HO RISSSCATTATO PER ASSSCOLTARE I TUOI LAMENTI. ADESSSO DOBBIAMO TROVARE PILGOR PER PRENDERGLI LA SSSPADA MAGICA. POI POTREMO RIPOSSSARCI.

UN MOMENTO! COSS'È QUESSSTO RUMORE! SSEMBRA UN FISSSCHIO!
FORSE È LA TUA RESPIRAZIONE! EHI, MI È SEMBRATO DI VEDERE UN'OMBRA COPRIRE IL SOLE!

PER TUTTI GLI INFERNI! NON SSSEMBRANO AMICHEVOLI!
AMICHEVOLI? NON SEMBRANO NEPPURE UMANI!

RESSSTA QUI. VADO A PARLARE CON LORO PER VEDERE SE CI LASSSCIANO IN PACE.

SSSALVE! CHE CALDO CHE FA OGGI, VERO? SCUSSSA... SSSO CHE È PROBABILE CHE SSSTIAMO VIOLANDO IL VOSSSTRO TERRITORIO, MA NON ABBIAMO VISSTO NESSSUN SSEGNALE, SSICCHÉ CERCHIAMO DI NON ESSSERE AGGRESSSIVI, D'ACCORDO? TI REGALO QUELLA TETTONA CHE È CON ME!
SE TU MI LASCI ANDARE...

SSSA FARE COSSSI BENE L'AMORE... È TANTO...
WHIP!

...CALDA.
THUMP
E COSSSI' TYGNA, IL PIU' INFIDO E SSSCIOCCO LUCERTOLONE MAI ESISSSTITO PASSSA A MIGLIOR VITA...

AAAIIEEE!

MAGNIFICO. IL MIO SESTO SENSO MISTICO MI DICE CHE QUEL GIOVANE AFFETTO DA PARZIALE ELEFANTIASI E' VICINO. QUESTA VOLTA SARA' COLPITO DA CIO' CHE E' PIU' REPULSIVO PER L'UOMO.!
OH.! POVERO PILGORINO.! (EH.! EH.!)

MI DOMANDO PERCHE' TYGNA VOLEVA CON TANTO IMPEGNO LA MIA SPADA.!
CREDEVA VERAMENTE CHE ESSA TENESSE DEI POTERI MAGICI...

SSSHSHSH
...MENTRE INVECE NON E' AFFATTO COSI'... EH.!

SHSHUMPHSH

AAAAHG!

LO SCOSSONE CHE RICEVE LA MALRIDOTTA MENTE DI PILGORGLI FA EVOCARE VOLTI E IMMAGINI ORMAI DIMENTICATE.
AMMORA.! SMEGMELLA.! E HUNGHOUL IL MIO SUPERNEMICO.! FINALMENTE CI RITROVIAMO.!

HUNGHOUL, BESTIA IMMONDA.! DOV'E' LA MIA VIRGINEA SPOSA? AH, CHE DOLOROSA RICERCA HO DOVUTO FARE.! QUANTO MI E' COSTATO TUTTO QUESTO.!

RRRROWWRR
EH.! OH, CACCHIO.!

THUMPSH

RRROWR
SSSSSSSS
GULP.! COME POSSO VINCERE UNA SIFFATTA MOLE? COMUNQUE NIENTE MI FERMERA'.!

THRASH!

CHE RAZZA DI BISCIA GIGANTE! DEVO IMPEDIRE CHE MI TOCCHI! DEVO ESCOGITARE QUALCOSA!

UN MOMENTO! HO ANCORA LA GUAINA DELLA SPADA MAGICA CHE MI DETTE TROJANINS, L'AFFILATORE DI SPADE! MAGNIFICO, PROVERÒ CON QUELLA!
BRRRRWWOOWR

FRUMPH!

COMUNQUE TUTTI I SERPENTI INDIETREGGIANO DI FRONTE A DEGLI OGGETTI TAGLIENTI, DUNQUE...

SSLICE!
SSSQUEEAAL!

MUORI SCHIFOSO!

VITTORIA! E ORA CERCHIAMO SMEGMELLA!

(CONTINUA)

il mercenario

di Vicente SEGRELLES

CRRSSSSS!!

TI RINGRAZIAMO, DIO DELLA VITA!
GRAN MAESTRO!
COME OSI INTERROMPERMI?!
GUARDATE LAGGIÙ!
EH?!
COM'È POSSIBILE?!
IN NOME DEI NOSTRI DEI! NON LASCIATELI FUGGIRE!

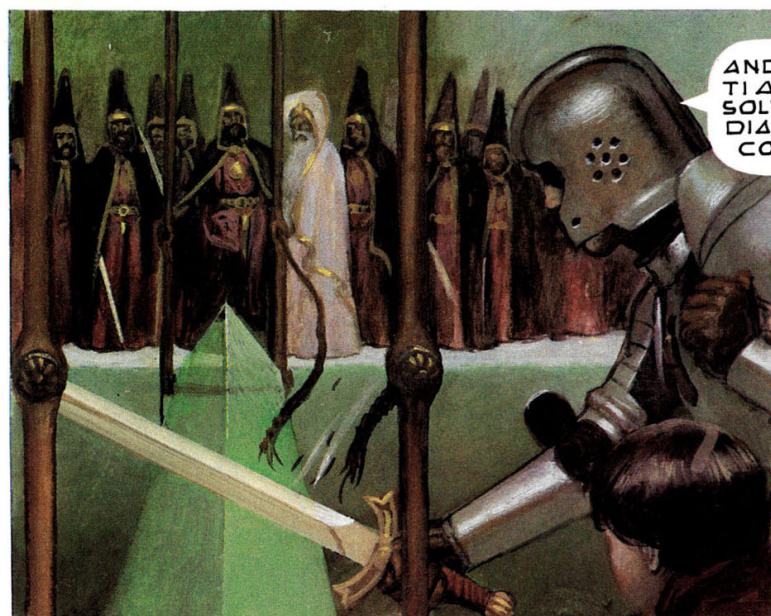
GIA' STANNO ARRIVANDO! PRESTO! ATTRAVERSA IL PASSAGGIO DI CRISTALLO TENENDOTI SOLIDAMENTE ALLE CORDE.

FAI IN FRETTA!

ORMAI NON CI SFUGGONO!
SI; DOBBIAMO UCCIDERLI!

UN PASSO ANCORA E TI UCCIDO!
NO!
11

PRENDI. TAGLIA
LE CORDE!

INDIETRO!
INDIETRO!

ANDIAMO! AVANTI A NOI RESTA SOLTANTO IL GUARDIANO DELLE COMPORTE!

CHE SUCCEDE! COME AVETE OSATO?!

MI DISPIACE PER LUI MA NON AVEVAMO ALTERNATIVE.

PORTAMI UNA DELLE TORCE CHE SONO APPESE ALLA PARETE DOPO AVERLA ACCESA SUL FUOCO!

(3-CONTINUA)

SLOT MACHINE

ACCIDENTI, MI SI E' FATTO TARDI, ME NE DEVO ANDARE...
ARRIVERO' IN RITARDO...
NON TE NE ANDARE...

NON POSSO... HO TANTO DA FARE...
STAVAMO COSI' BENE...
AVREMMO POTUTO FAR L'AMORE PER TUTTO IL POMERIGGIO.

Testo: CARLOS TRILLO *Disegni:* HORACIO ALTUNA

RICKY, PER FAVORE... HO BISOGNO CHE TU RIMANGA.
ME NE VADO.

TI PREGO, FALLO PER ME...

RIMARREI, MA...

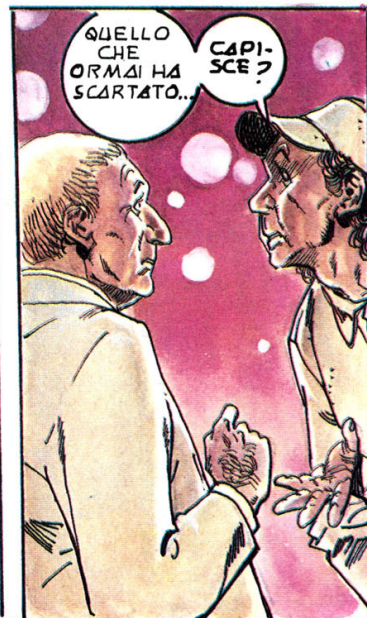
PUENTE HEVIA

3 level
VERAMENTE SONO UN PO' IN ANTICIPO.

IO SONO STRONZO

HO TUTTO IL TEMPO DI...
VEDIAMO UN PO'...
PLING!

E' QUI CHE C'E' L'UFFICIO DEL DIRETTORE DI...
SI'.
VITAL TRANS
VITAL TRANS
SEGUITEMI, PER FAVORE.
VI ANNUNCIO SUBITO.
SIGNOR DIRETTORE! QUESTI SIGNORI DESIDERANO VEDERLA.
VENIAMO A RITIRARE TUTTE LE COSE CHE HA SMESSO DI USARE.
3

TUTTO CIO' CHE NON UTILIZZA PIU'.
COME?

QUELLO CHE ORMAI HA SCARTATO...
CAPISCE?

MA...
ADESSO, COL SUO PERMESSO...

SUSANNA!
ERANO ANNI CHE NON TI VEDEVO, IO...
E' STATO IL GRANDE AMORE DELLA SUA VITA.

SUSANNA!
LEI LA LASCIO' PER COSE CHE SEMBRAVANO PIU' IMPORTANTI...
COSI' DISSE

E FECE UNA SCELTA DIVERSA.

E QUELLI?
LIBRI. MELVILLE, CONRAD, CALVINO...

TANTO NON LI LEGGEREBBE PIU'.
LA SUA CHITARRA...
4

UN MOMENTO...
DEL RESTO, NON LA SUONA PIU'...
IL TAVOLO DEL BAR DOVE SI INCONTRAVA CON I VECCHI AMICI. IN FONDO NON LI CERCA MAI...
QUESTO NON LE DA' TANTO DISPIACERE, VERO? E' LA PIANTA CHE HA FATTO MORIRE...
ADDIO.
E ADESSO?
Peace Co.
COS'E' QUESTO?
DA PARTE DEI TRASPORTI FUNEBRI.
RIP

ECCO L'AUTOBUS CHE MI PORTA IN UFFICIO.
321 MTS

MI DISPIACE. MI SEI MANCATO QUANDO AVEVO BISOGNO DI TE. ADDIO.
FORSE RIESCO ANCORA AD ARRIVARE IN UFFICIO IN TEMPO...
IL SIGNOR RICKY MAUS.?
E' STATO LICENZIATO PER ARRIVARE IN RITARDO.
OH!
MI DISPIACE.

3
¡TUC!
¡TOING!
PREMIO
PREMIO
PREMIO
¡PAC!
ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO
MARCEL PROUST
CARLOS TRILLO
HORACIO ALTUNA
©

FINE

Un giallo a Lugano

BENE SBRIGHIA-
MOCI... DOVE SONO
I MICROFILM?
NELLA MIA
MACCHINA
FOTOGRA-
FICA...

CE N'È VOLUTO
PER CONVINCERTI!...

E QUESTO
È IL...
SALDO!

MENO MALE! MANCA POCO
ALLA CHIUSURA. VIENI A
CENA DA ME?
NON POSSO.
VIENE A PRENDER-
MI GUIDO E AN-
DIAMO AL CINEMA

ACCIDENTI...
IL CANE...
È ANCORA QUI!
AVEVA DETTO
'MEZZ'ORA'...

POVERO PIC-
COLETTO! IL
PADRONE CHIS-
SÀ DOV'È!
NON POSSO
LASCIARLO
QUI! DOVRÒ
PORTARMELO
A CASA.

TUTTO O.K... HO LA
MERCE E L'AGO
HA CUCITO BENE.
SARÒ LÌ FRA UN
PAIO D'ORE.

ADESSO TE NE STAI BUONO A CUCCIA MENTRE
IO VADO A COMPRARE QUALCOSA PER LA
CENA. SPERO DI INCONTRARE QUELLO SBA-
DATO DEL TUO PA-
DRONE! GLIENE
DIRÒ QUATTRO!
2

E' STRANO UN ASSEMBRAMENTO DI TANTA GENTE DAVANTI AI GRANDI MAGAZZINI...
SIGNOR CARBONI, MA COSA E' SUCCESSO?
DOPO LA CHIUSURA HANNO TROVATO UN CADAVERE NELLA TOILETTE.
POLIZIA
POLIZIA

UN MORTO!? OH MIO DIO... MA FOSSE PER CASO...
CHI GIOVANNA?... VIENI, FORSE PUOI AIUTARE LA POLIZIA...

E COSI' SIGNORINA, LEI HA RICONOSCIUTO IL MORTO...
SI' SIGNORE, PROPRIO LUI, IL SIGNOR FRANCK... COSI' HA DETTO...

QUESTO E' DA VEDERE... E IL CANE CE L'HA LEI ORA?...
EH.. SI', POVERA BESTIOLA...

PER ORA, SE NON LA DISTURBA PUO' TENERLO LEI... POI SI VEDRA', E' ANCORA PRESTO PER SAPERNE DI PIU'.

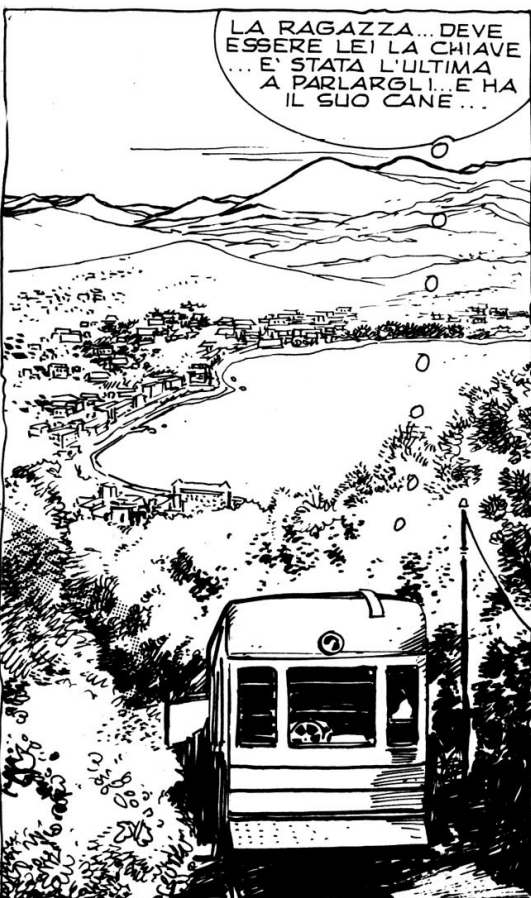
DANNAZIONE! NON E' COMPLETO... COSI' E' INSERVIBILE...

NON E' POSSIBILE, QUEL PORCO, CI HA GIOCATI... DEVE AVER CAMBIATO IDEA ALL'ULTIMO MOMENTO...
CAPO, MA IO... CHE NE POTEVO SAPERE...
3

...TU FILI AL PIU' PRESTO A LUGANO E TORNI SOLO QUANDO HAI TROVATO CIO' CHE MANCA...
MA CAPO...! UN PEZZO DI MICROFILM... PUO' AVERLO NASCOSTO DOVUNQUE...!...

BLOOD!!!... TI CI STAI GIOCANDO LE PALLE, LO CAPISCI!? ED IO FARO' MEGLIO A SUICIDARMI SE IL VERTICE LO SCOPRE...

FUNICOLARE
ULTIMI PARTICOLARI SUL DELITTO A INNOVAZIONE!

VEDIAMO UN PO' SE I GIORNALI TIRANO FUORI QUALCOSA DI INTERESSANTE...

LA RAGAZZA... DEVE ESSERE LEI LA CHIAVE... E' STATA L'ULTIMA A PARLARGLI... E HA IL SUO CANE...

COSI' SI CHIAMAVA PROPRIO FRANCK... KARL FRANCK, NATO A BERLINO, RESIDENTE A TOKYO DA QUATTRO ANNI... ASPETTIAMO NOTIZIE DALL' INTERPOL
STRANO DELITTO... DROGA O CHE ALTRO?...

TUTTO E' POSSIBILE... LE IPOTESI SONO TANTE... UN DELITTO DA PROFESSIONISTA... UN COLPO PRECISO AL CUORE... MANDIAMO UN TELEX A TOKYO...!

FAME EH! SE NON TI RECLAMA NESSUNO, ANDRO' FALLITA!

EHI, COSO, COME TI CHIAMI... E' DOMENICA E NOI ANDREMO A FARCI UNA BELLA PASSEGGIATA!

SIGNORINA, MI SCUSI... SONO UN GIORNALISTA DEL 'CORRIERE DEL TICINO' E VORREI FARLE QUALCHE DOMANDA.
MA... VERAMENTE...

LE RUBERO' SOLO QUALCHE MINUTO...
GUSTAVO TRIGO 85

...E COSI' SENTENDO IL CANE ABBAIARE, MI RICORDAI... POVERA BESTIA CON QUEL COLLARE ENORME...
QUALE COLLARE?!

SI'... UN COLLARE ALTO, RIGIDO, NON LO SOPPORTAVA, GLIEL' HO TOLTO...
POTREI VEDERLO?

CERTAMENTE, ECCOLO MA A CHE...

ECCOTI... FINALMENTE!
MA DICO... INSOMMA!!

NON URLARE O TI BUCO. SE INVECE FAI COME TI DICO, HAI QUALCHE POSSIBILITÀ DI CAVARTELA...

MI LASCI STARE... IO NON C'ENTRO GLIELO GIURO.!!

ADESSO TU TELEFONI ALLA POLIZIA E DICI CHE VAI FUORI PER UN PAIO DI GIORNI...
6

PRONTO SERGENTE... SI', AVVERTA L'ISPETTORE CHE VADO PER UN PAIO DI GIORNI DA MIA SORELLA... A BERNA... CERTO, GRAZIE...
MMMH!!...
ED ORA ANDRAI A FAR VISITA AL PADRONE DEL CANE!...
TOC-TOC
APRITE POLIZIA!
CRASH!!
SAPEVO CHE NON AVEVA SORELLE... A BERNA, POI! SLEGALA, PRESTO!
FORZA, E' TUTTO FINITO!...

E COSI', SI TRATTAVA DI SPIONAGGIO INDUSTRIALE..

GIA'... IL FRANCK LAVORAVA DA QUATTRO ANNI ALLA NITOCHI DI TOKYO... UN TIPO INCORRUTTIBILE...

INNOVAZIONE - LAGO -

UN'ORGANIZZAZIONE DI TIPO MAFIOSO GLI AVEVA SEQUESTRATO LA MOGLIE... SEI MESI FA... E LUI AVEVA CEDUTO.

...IL FRANCK ERA UNO DEI PROGETTISTI DELLA NITOCHI ...STAVA LAVORANDO AI COMPUTER DELLA QUINTA GENERAZIONE... QUELLI CHE CHIAMANO 'INTELLIGENZA ARTIFICIALE'...

E QUESTA ERA L'ULTIMA CONSEGNA. QUA LA MERCE... LA' LA MOGLIE...

E AVEVA ACQUISTATO IL CANE QUI A LUGANO IL GIORNO DELL'INCONTRO PER QUESTO GIOCHINO DA SPY-STORY... SE NON FOSSE STATO PER QUELLA BESTIOLA...

COSI' DOVEVA ESSERE MA... ALL'ULTIMO MOMENTO IL FRANCK HA AVUTO COME UN PRESENTIMENTO... HA CAPITO DI AVER CONOSCIUTO TROPPE PERSONE DA VICINO...

SE NON L'AVESSERO AMMAZZATO AVREBBE CONSEGNATO SUCCESSIVAMENTE I PROGETTI MANCANTI... SOPRATTUTTO PER PAURA. NON S'ERA FIDATO.

8

FINE

CALEIDOSCOPIO

Testo: Carlos TRILLO
Disegni: Alberto BRECCIA

IO NON TI AMO.

LA CRUDELE RIVELAZIONE FA SBIANCARE IL DOLCE VOLTO DI CLAUDETTE. LA SUA ANIMA FUGGE DAL SUO FRAGILE CORPO. LA SUA STESSA VITA NON HA PIU' SIGNIFICATO ORMAI... NON MANCATE DI VEDERE DOMANI IL SEGUITO DI QUESTA APPASSIONANTE TELENOVELLA INTERPRETATA DAL DONGIOVANNI SENZA CUORE: JULIAN MIRVAL.
AH! AH!

A VOLTE, NEI PERIODI DI CALMA IN CUI NON MI E' POSSIBILE TROVARE STORIE INTERESSANTI PER LA MIA COLLEZIONE, MI LASCIO AVVINCERE DALLE STORIE INTERPRETATE DA JULIAN MIRVAL.

UNA DONNA DISPREZZATA CON LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI JULIAN MIRVAL
UNA POLTRONA.

???
???
?

?
TI È PIACIUTO, ANNALISA?

SE MI È PIACIUTO? MI DOMANDI SE MI È PIACIUTO?

MAI PRIMA D'ORA HO SENTITO QUESTA INTENSA PASSIONE SCONVOLGERE COSÌ PROFONDAMENTE TUTTO IL MIO ESSERE. MAI UN UOMO MI HA FATTO VIBRARE COSÌ O È RIUSCITO A FAR SÌ CHE LA MIA ESSENZA DI DONNA SI ELEVASSE FINO AL CIELO. SOLO TU CI SEI RIUSCITO, JULIAN.

È NATURALE CHE MI SIA PIACIUTO, AMORE MIO.
ASPETTA UN MOMENTO... DEVO DIRTI QUALCOSA...

QUESTO JULIAN MIRVAL E' PROPRIO UN DURO. MEGLIO DI BOGART E DI BRONSON...

?

Radicales
Una hermosa ESCARAPELA con retrato en colores del
Dr. LEANDRO N. ALEM
Á 40 CTVS. Ó 3 POR UN PESO
Aceptamos estampillas como efectivo
A. E. BECKER & CIA.
LIMA 371 BS. AIRES

¿?

VIENI, MARIETTA. CERCHIAMO UN LUOGO APPARTATO E INTIMO PER PARLARE UN PO' DELLE NOSTRE QUESTIONI.

E' PROPRIO LUI!

MARIETTA... LA MIA MARIETTA.
FANTASTICO! E' COME SE FOSSI IN PRIMA FILA!

IO CHE TANTE VOLTE HO INTERPRETATO SCENE D'AMORE AL CINEMA E ALLA TELEVISIONE, QUESTA VOLTA STO CERCANDO DI SVOLGERNE UNA NELLA VITA REALE...

MARIETTA, MI AMI?

HUMMM...

VERAMENTE... VERAMENTE, NO!

?
E VUOI SAPERE PERCHE'? PERCHE' SEI UN TIPO MOLTO CONTORTO... UN CICISBEO! TROPPO CARAMMELLOSO PER I MIEI GUSTI. CHE PRENDI LA SERA? MINESTRINA DI GOMMA ARABICA?

CIAO BELLO, VATTI A FARE UNA DOCCIA DI COLLA CERVIONE!
?

NO

ALT!

QUESTA SCENA VA FATTA DI NUOVO, SIGNOR REGISTA!

FINE

bracco 82

EVARISTO

Leggenda di un pistolero ferito

MA CHE E' ANDATO A FARE LA' DENTRO?
NON SPERERA' DI TROVARE VAQUERO... QUEL FIGLIO DI PUTTANA E' GIA' SFUGGITO A NOI...

...SI', MA IL COMMISSARIO LO HA COLPITO... HA LASCIATO UNA STRISCIA DI SANGUE...

ESCI, VAQUERO, E AVRAI SALVA LA VITA!

MI PROMETTE LA VITA! AL DIAVOLO!

...CI STA SFUGGENDO!
CRAC,
BANG!
TAC!
TAK A-TAKA TAC!

LO ABBIAMO COLPITO... ANDIAMO ALLA MACCHINA!

COME SO CHE STIAMO PARLANDO DELLO STESSO UOMO? HO SAPUTO CHE E' MORTO... COSI' DICONO...
COME LO CONOSCESTE?

...DEV'ESSERE STATO NEL 1935... O 34... NON RICORDO BENE ...STAVA PIOVENDO...

QUI C'E' UN MEDICO...
SUONA, PRESTO!

APRITE! APRITE E' UN'URGENZA!

FATE IN FRETTA, CHE MUORE DISSANGUATO!
"ME LO PORTARONO CON UNA GRAN BRUTTA FERITA..."

SPERO CHE ME LO RIMETTIATE A NUOVO.
TU... SPEGNI LA SIGARETTA E VA' A FUMARE FUORI.

...IL MEDICO DEVE FARE LA DENUNCIA, SIGNORE.
HA TRE PALLOTTOLE IN PETTO.
VOI SAPETE CHI E' IL PAZIENTE?

SONO COSTRETTO AD AVVERTIRE LA POLIZIA; E' UN FERITO DA COLPO DI ARMA DA FUOCO...
TU...

...NON AVVISERAI NESSUNO! CAPITO?

LA... LASCIATELO ...NON...

SE DIPENDESSE DA ME, TI BUCHEREI LA TESTA, FIGLIO DI PUTTANA!

DOTTOR LEIVA...
"MI VOLTAI, E LO RITROVAI DI FRONTE, SEI MESI DOPO..."

"NON SO SE RICORDATE CHE ERA L'UOMO DI FIDUCIA DELL'INTENDENTE DI AVELLANEDA."
ANCORA NON VI HO RINGRAZIATO PER QUEL CHE AVETE FATTO PER ME...
NON E' NIENTE... E ADESSO SE PERMETTETE...

TANTO SO CHE ERA VAQUERO, IL GORILLA DI TARRAGO... NON SAPEVO CHE TE LA FAI CON QUELLA GENTE...

"QUELLA STESSA SERA, TORNANDO A CASA TROVAI UNA SORPRESA..."
E' TUTTO QUESTO CHE VUOL DIRE ?
QUEGLI UOMINI... SONO TORNATI ED HANNO LASCIATO TUTTE QUESTE COSE PER VOI...

POTETE PORTAR VIA TUTTO. LO REGALO A VOI E ALLA VOSTRA FAMIGLIA..

"NON VOLEVO NIENTE DA LUI E NEMMENO DA TARRAGO, NATURALMENTE."

NON VOLEVO OFFENDERVI DOTTORE. SOLO RINGRAZIARVI. MI AVETE SALVATO LA VITA...
NON DOVEVATE...

... RINGRAZIARMI DI NULLA, VOI... MI AVETE IMPEDITO DI CHIAMARE LA POLIZIA...
COSE DELLA POLITICA.

NON MESCOLARE LA POLITICA CON LE TUE BARBARIE. IO NON HO NIENTE A CHE VEDERE CON LE PALLOTTOLE! CAPITO?

"E QUANDO TARRAGO' MORI', FINI' ANCHE LA CARRIERA DI VAQUERO."
PACCHETTI
MENGUZZI
RAMOS
PUCC

...ENTERIO DE AVELLA...
VAQUERO!

ORA CHE E' MORTO IL TUO PROTETTORE ... ANCHE TU HAI CHIUSO. IL PRESIDENTE TI CONCEDE VENTIQUATTR'ORE PER SPARIRE.

... E SPARI' VERAMENTE.
MA POI IN QUESTI ANNI E' RIAPPARSO...

QUESTO E' ANCORA LUI. VIENE PER ESSE-RE CURATO.

DOT... DOTTORE... ECCOMI. SONO DI NUOVO IO...

QUE... QUESTA VOLTA... NON VI MANDERO' REGALI...
CHIUDI LA BOCCA.

...E NON SERVIRA' CHIAMARE LA POLIZIA.

NON PREOCCU-PARTI, SONO GIA' QUI.

COME SAPEVATE CHE STAVA PER ARRI-VARE?

FIGLIO DI CAGNA!
VOI ERA-VATE COME UN PADRE PER LUI... COME TAR-RAGO'...

CHE COSA AVRA' VOLUTO DIRE?

QUELL' UOMO E' PROPRIO STRANO!
FINE

Testo e disegni di ENRIQUE BRECCIA

PARLA. MALEDETTO.! SONO SICURO CHE PUOI FARLO.! NON C'E' NIENTE CHE MI FACCIA INCAZZARE TANTO QUANTO UN MOSTRICIATTOLO CAPRICCIOSO.!
TUMP!
EHI, VOI DI QUELLA BARCHETTA! FERMATEVI O, PER BELZEBU', VI MANDEREMO A BACIARE LE CHIAPPE AI PESCICANI.!
¿¡?!!
NON HANNO NIENTE CHE SI POSSA DEPREDARE, CAPITANO. SOLTANTO GABBIE VUOTE E GALLETTE DURISSIME.
CONTINUIAMO SUBITO IL NOSTRO VIAGGIO ALTRIMENTI NON RIUSCIREMO MAI A RAGGIUNGERE L'OLANDESE ERRANTE.
CHI SIETE E PERCHE' CI AVETE CATTURATI.?
2

IO SONO KIPLING, MA MI CHIAMANO IL POETA. SIAMO CAVALIERI DELLA FORTUNA E VI ABBIAMO CATTURATO PERCHE' FACCIAMO COSI' CON TUTTO QUELLO CHE GALLEGGIA SUI SETTE MARI...

E ANCHE PER VEDERE SE PORTATE CON VOI OGGETTI CAPACI DI ACCENDERE LA MICCIA DEL NOSTRO INTERESSE CHE, OHINOI, E' UN PO' UMIDO...
Però... considerato che ostentate solamente la preziosa virtù della povertà...

...SARETE INVITATI A VISITARE IL FRESCO E CRISTALLINO REGNO DEI PESCI.
GOD SAVE THE QUEEN

MA COME SEI DELICATO NEL PARLARE, SIGNOR POETA!

EFFETTIVAMENTE, SIGNOR MIO, MI RENDE FELICE VEDERE CHE QUESTI MARI ANCORA SONO PERCORSI DA SPIRITI SENSIBILI E SQUISITI, CAPACI DI ISSARE IL TRINCHETTO DELL'ARTE AFFINCHE' IL VENTO DELLE MUSE SPINGA GAGLIARDAMENTE LA VELA DELLA POESIA.

BRAVO POETA! BRAVO!
ATTORCIGLIAGLI UN POEMA INTORNO AL COLLO!
TOGLIGLI LE PALLE E BUTTALI IN MARE!
3

DUNQUE, POICHE' NOI ARTISTI DOBBIAMO FARE CIO' CHE IL NOSTRO PUBBLICO CI CHIEDE... MI RATTRISTA MOLTO ESSER COSTRETTO A INTERROMPERE DEFINITIVAMENTE IL VOSTRO VIAGGIO...
CLIC!
che parlare squisito...

ALT!!!

QUESTO QUI LO VOGLIO VIVO! HA L'ASPETTO DI UNO CHE MANEGGIA BENE LA SPADA. CON QUELLO DALLA FACCIA DI VACCA FATECI CIO' CHE VI PIACE!
...e quando partirono erano settanta cinque...
Sono in quindici a voler il baule col tesoro...
RON
A babordo! A babordo!
Pezzi da otto! Pezzi da otto!

UN MOMENTO, CAPITANO! IL MIO SCUDIERO E' UN OTTIMO COMBATTENTE E POTREBBE ESSERTI MOLTO UTILE NEL PROSSIMO ABBORDAGGIO...
PROVIAMO. SE FACCIA DI VACCA RIESCE A VINCERE CHURCHILL, AVRA' SALVA LA VITA.
BAH... CHURCHILL LO FARA' A PEZZI!
Diavolo! oh, oh, oh!! diavolo! Viva il rum!

Mano di Churchill

Mano di Minotauro
4

STRACCIALO, WINSTON.'
FAGLI VEDERE QUANTO VALE UN VERO ANGLOSASSONE.'
IN NOME DI DIO E DELLA REGINA.'
5

BRAVO WINSTON.! HAI ANNIENTATO FACCIA DI VACCA.!
VIVA I FRATELLI DELLA COSTA.!
VIVA L'INGHILTERRA.!
HE!...

SPERO CHE ALMENO SIA FORTUNATO IN AMORE...
NON TI AFFLIGGERE. E' STATA SOLO UNA QUESTIONE DI FORTUNA E SUPERIORITA' RAZZIALE...

INGLESPUTO..
GLUC!

METTETELO IN UN SACCO CON SANGUE, SUDORE E LACRIME E BUTTATELO AI PESCICANI.!
Ai pescicani! Ai pescicani! PRRR!... PRRR!...
CONGRATULAZIONI... IL TUO SCUDIERO E' UN GRAN SPORTMAN. DA QUESTO MOMENTO APPARTIENE ALLA NOBILE FRATELLANZA DEI CAVALIERI DELLA FORTUNA.
Il diavolo e l'alcol hanno fatto il resto...
TI RINGRAZIO, CAPITANO. IL MIO SCUDIERO ED IO CI SENTIAMO MOLTO ONORATI E CERCHEREMO DI NON DELUDERTI E...
NA-NA-NA..
6

NAVE IN VISTA!...
ATSIV NI EVAN!
NAVE IN VISTA!
ATSIV NI EVAN!
GOD SAVE THE QUEEN
All'abbordaggio!!
!!oiggadrobba'llA
7

FINE DELL'EPISODIO

FINALMENTE RIUSCII A LIBERARMI DI QUELLA PROTESI. "DENTONE" KID, ALIAS "IL MORDACE" AVEVA ESALATO IL SUO ULTIMO "MORSO".
TORPEDO
1936

ADESSO DOVEVO OCCUPARMI. DEI SUOI FRATELLI DI LATTE. O MEGLIO... DI WHISKY.

NY 130

O MY DARLING! O MY DARLING! O MY DARLING CLEMENTINE!

SEI TU, KID?
SI'. HO LIQUIDATO QUEL PORCO.
31

CRAK

STAI ZITTO O TI AZZITTISCO PER SEMPRE. DOV'E' COCHISE?
SO... SOPRA CO... CON LA RAGAZZA...

CRAK
UGG!

NYEK
NYEK
BERNET
32

NYEK
NYEK
NYEK
AH...
OHHH...
UH...
EH!?
CRAK
AAAAHHHH!
UAG!
CRAK
UJ!
UUAAAAAAGG!
T-LACK
GHAA!
33

CREECK
STUCK

CHE CALDO!...

RAAAAK
CRAK
NOOOOOOOO!!

SCREK
ASSASSINO!
BAM
AHHHH!

DOVE STAI ANDANDO ?
AH!

NO... NO... NON VOGLIO MORIRE...
LO SUPPONEVO... CERTO PREFERIRESTI ANDARE AL CINEMA A VEDERE PAPERINO...

NON CREDO CHE TU SIA CAPACE DI SPARARE CONTRO UN POVERO INVALIDO. SE LO FAI SEI DISUMANO.

MACCHE'!..CON TE SONO ALTRUISTA...DALL'ALTRA PARTE STARAI MEGLIO... NON SI DICE 'PASSARE A MIGLIOR VITA'?

KA-POW
KA-POW
KA-POW
KA-POW

?! oooo

36

MA CHE DIAVOLO SUCCEDE?! CON QUESTI BOTTI NON SI PUÒ DORMIRE!

BANG
BANG
BANG
TZING
ZIP
ZIP

HELP! HELP!
NY-130

ORMAI NIENTE MI TRATTENEVA PIU' LI'. SAREI TORNATO A NEWYORK COME SI TORNA SUL LUOGO DEL DELITTO. CHE NESSUNO PENSI MALE: E' SOLO UN MODO DI DIRE.
SCREEEE
IL FATTO E' CHE NIENTE E NESSUNO AVREBBE POTUTO FERMARMI.

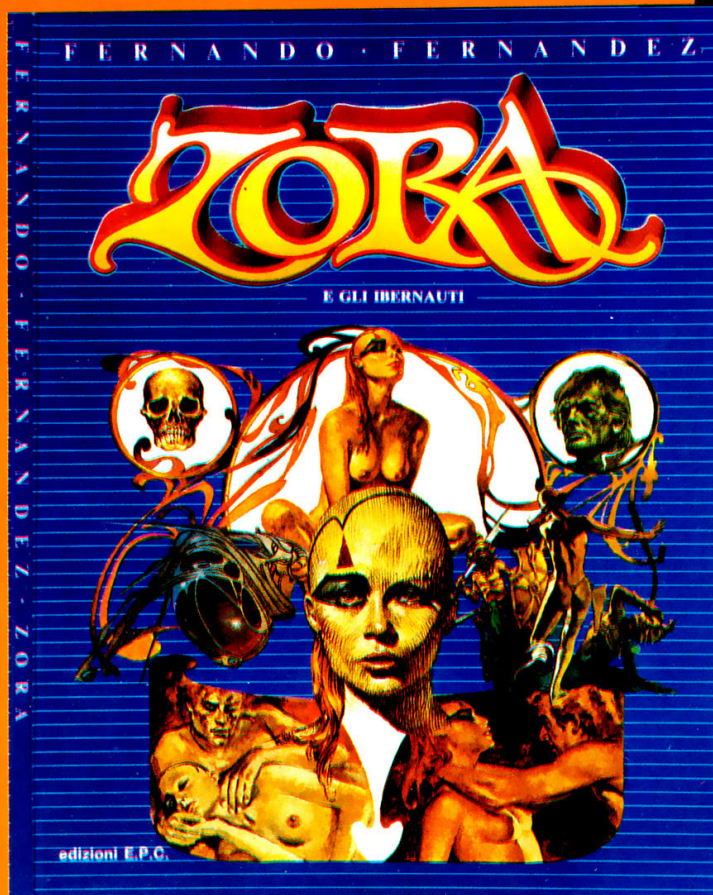
37

STOP!
STOP!
STOP!
CRACK
SCREEEEEEEEEEEKKKKKK
STUPIDO! MI HA AMMACCATO TUTTA LA MACCHINA!
38

(CONTINUA)

BOOGIE
"L'OLEOSO"
-In attesa del cervo rosso-
fontanarrosa
Credi che tarderà molto, Boogie?
No. Esce sempre a quest'ora. E' un abitudinario.
Dovremmo avere un richiamo.
Sei stufo?
No. Sono abituato. Passavo notti intere...
...in attesa del cervo rosso. Era bello. Poi hanno messo questo stupido divieto
Qui e' la stessa cosa. Non agitarti.
Non sono agitato. Solo, non vorrei ferirlo e basta.
Lo farai secco al primo colpo. Non siamo lontani.
E' questo che non mi va. Non e' molto sportivo.
Dovrebbe essere come nei safari. Non e' permesso sparare dalle jeep.
Dove credi che convenga mirare?
Se vedi bene la testa cerca di pigliarlo in fronte.
Se no, sotto la scapola o all'attaccatura del collo.
Eccolo. E' tuo.
Bellissimo esemplare... Oh, boy... Vieni piu' vicino...
...Su ...fai il bravo... Credo che ci abbia fiutati... Girati un po', bimbo...
CRAAN
Perfetto, Alan Tiro eccellente
E' strano... Com'e' facile...
Almeno gli animali hanno leggi che li proteggono. E periodi di caccia vietata per preservarli ad esempio.
Non dimenticare che l'essere umano e' un flagello, Alan. Non dimenticarlo.

ne abbiamo solo poche copie!

fatecene SUBITO richiesta!

Il pagamento dovrá essere effettuato a mezzo vaglia postale, assegno circolare, ecc., indirizzando a:

EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS
Via A. Catalani 31
00199 Roma

edizioni produzioni cartoons